



# Liceo Scientifico Statale “Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE

Tel. 0432/46938 – Fax 0432/471803 – [udps010008@istruzione.it](mailto:udps010008@istruzione.it) - [www.liceomarinelli.gov.it](http://www.liceomarinelli.gov.it)



## RELAZIONE FINALE PROGETTO ERASMUS PLUS

### “LET’S EUROPE”

CALL 2018 -

KA1 Learning Mobility of Individuals

KA101 - School education staff mobility

2018-1-IT02-KA101-047698



Erasmus+

## ERASMUS + RELAZIONE FINALE : professoressa MARINA ARCHIDIACONO

### Una competenza da mantenere viva

Da quando ho avuto l'opportunità di partecipare al programma Erasmus durante i miei studi universitari, a seguito del quale ho conseguito il certificato Cambridge di livello Proficiency, ho sempre desiderato mantenere attiva la mia competenza linguistica in inglese e possibilmente coniugarla con l'insegnamento delle discipline umanistiche. Mi sono dunque avvicinata alla metodologia CLIL: ho seguito diversi corsi di approfondimento negli anni e ho avuto modo di sperimentare brevi moduli in classe. Questa esperienza mi è parsa interessante e positiva e desidero implementarla: per fare ciò vorrei continuare a lavorare sulle mie competenze linguistiche e sull'aspetto metodologico.

Inoltre, questa sperimentazione ha consolidato in me la convinzione che per innovare e rendere più efficace la mia didattica è interessante incrociare più saperi disciplinari e metodologici: ad esempio, le tecniche per insegnare CLIL possono essere applicate anche alle discipline umanistiche senza per forza passare attraverso una seconda lingua veicolare.

### Il Progetto Erasmus plus come occasione per innovare la didattica

Con queste motivazioni ho aderito con entusiasmo al Progetto Erasmus plus del mio Istituto, certa che sarebbe stata un'altra esperienza capace di ampliare i miei orizzonti e arricchirmi sia professionalmente che umanamente.

I miei obiettivi, nel partecipare al progetto, erano da un lato quello di esercitare e potenziare il mio inglese, dall'altro quello di apprendere approcci e strategie didattiche nuove.

Per questo, scorrendo i corsi offerti dalla ELC di Brighton, scuola molto qualificata per i corsi di lingua, ma non solo, mi ha attirato subito il corso di "Mindfulness for Education and Language teaching", la cosa più nuova che potessi sperimentare.

Non mi ero mai avvicinata al mondo della mindfulness, ma mi incuriosiva esplorarlo, specialmente in connessione all'insegnamento delle lingue. Pur insegnando italiano e latino e non lingue straniere, speravo di poter trarre qualche spunto interessante da trasferire anche nella didattica delle mie discipline. E così è stato.



## L'esperienza all'estero: un arricchimento umano e professionale

Confesso di aver provato un certo scetticismo all'inizio del corso riguardo ai contenuti e alla loro applicabilità in ambito scolastico, ma il docente si è dimostrato una persona squisita e competente; inoltre, si è costruito da subito anche un ottimo rapporto coi compagni di corso. Alla fine sono riuscita a entrare nello spirito della mindfulness e a trovare spunti di interesse sia personali che professionali. Nello specifico delle interrelazioni tra la mindfulness e il campo dell'educazione, il corso mi ha dato i seguenti stimoli:

- la comprensione di come il benessere psicofisico vada curato in parallelo all'apprendimento, perché lo rende più efficace e aiuta la motivazione;
- la conoscenza di alcune tecniche per aiutare a controllare i momenti di stress, disagio o tensione che gli studenti possono provare nell'ambiente scolastico, ad esempio nell'affrontare una verifica o nel sostenere l'attenzione in modo efficace nell'arco della mattinata. Ma la mindfulness viene in aiuto anche del docente, per sostenere la passione, contenere lo stress, far fronte a situazioni impreviste o difficili che capitano nel contesto scuola/classe;
- la proposta di alcune strategie per incentivare la creatività e il pensiero critico;
- la possibilità di conoscere e di collaborare con docenti di altre discipline, provenienti da diversi Paesi, con differenti sistemi scolastici, per ragionare insieme sulle possibilità di applicazione didattica della mindfulness; l'esperienza mi ha consentito di aprirmi a nuovi punti di vista e conoscere modalità diverse di organizzazione scolastica.



Infine, riflettere per elaborare il progetto aiutato a creare l'intersezione tra quanto appreso (applicato soprattutto all'insegnamento dell'inglese come seconda lingua) e alcune possibilità di utilizzo concreto in diverso contesto (cioè quello delle mie discipline, italiano e latino, storia e geografia): in particolare, mi sono concentrata sul rapporto tra mindfulness e pensiero critico per stimolare la scrittura argomentativa.



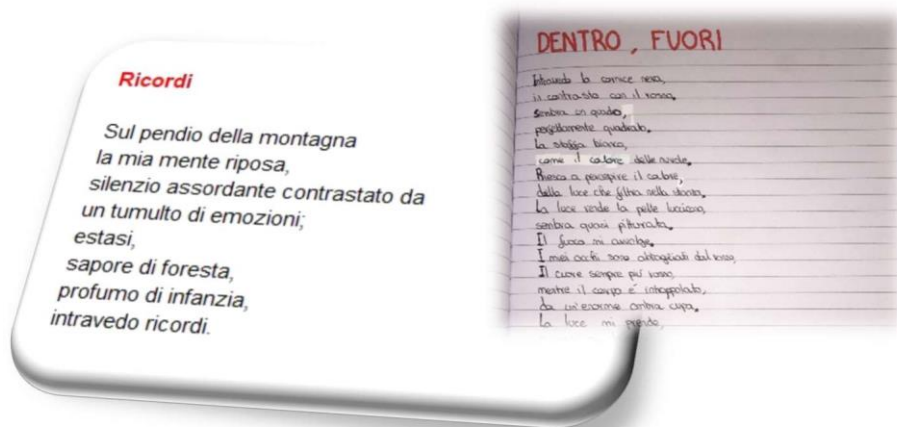
## Ricadute didattiche dell'esperienza

Una volta rientrata a scuola ho avuto modo di applicare in diverse circostanze alcune tecniche apprese al corso. In particolare:

- **la tecnica della respirazione**, che aiuta gli studenti a mettersi in contatto con sé stessi e con l'ambiente in cui si trovano (il "qui e ora"), a diventare consapevoli delle emozioni e dei pensieri che li attraversano e a ritrovare la concentrazione sul momento presente;
- **la tecnica della visualizzazione**, che consente di creare l'atmosfera giusta ad esempio prima di iniziare la lettura e l'analisi di un testo letterario; di proiettare gli studenti dentro un contesto stimolando la loro fantasia; di consolidare le conoscenze acquisite attraverso la creazione di immagini e "mondi" mentali;
- **l'applicazione della mindfulness alla scrittura creativa**: durante il contesto difficile del primo *lockdown* e della Didattica a distanza (DaD), il ricorso a brevi momenti di meditazione ha permesso di aiutare gli studenti a rilassarsi e vivere in modo diverso l'approccio alla lezione attraverso il pc; ma soprattutto, li ha aiutati a elaborare dentro di loro emozioni e sensazioni vissute durante l'isolamento e li ha guidati ad esprimerle verbalmente e per iscritto, attraverso la poesia.

Nello specifico, ho guidato gli studenti in brevi percorsi di meditazione che li stimolassero a prendere contatto mentale con l'ambiente in cui si trovavano e poi a immaginare di proiettarsi all'esterno, di vivere sensazioni ed emozioni connesse con situazioni e ambienti diversi o con il loro stato d'animo; nella fase successiva, gli studenti avevano del tempo per ripensare all'esperienza prendendo veloci appunti, per poi passare alla rielaborazione di sensazioni e pensieri in forma poetica. Infine, chi lo desiderava, aveva la possibilità di condividere il suo lavoro con l'intera classe.

È stata un'esperienza molto profonda e ho avuto ottime risposte dai miei studenti, con risultati anche sorprendenti rispetto alle competenze che erano emerse durante le prove di verifica standard. È stata dunque una sperimentazione gratificante sia per me che per loro.



## ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa PAOLA MENEGHEL

### MINDFULNESS IN LANGUAGE TEACHING

Il progetto Erasmus + mi ha dato l'opportunità di partecipare al corso "Mindfulness in Language Teaching" presso ELC, **The English Language Centre** di Brighton (UK) per 2 settimane (29.09.19-12.10.19).

Il corso è consistito in 25 ore settimanali e si è concentrato principalmente su questi aspetti:

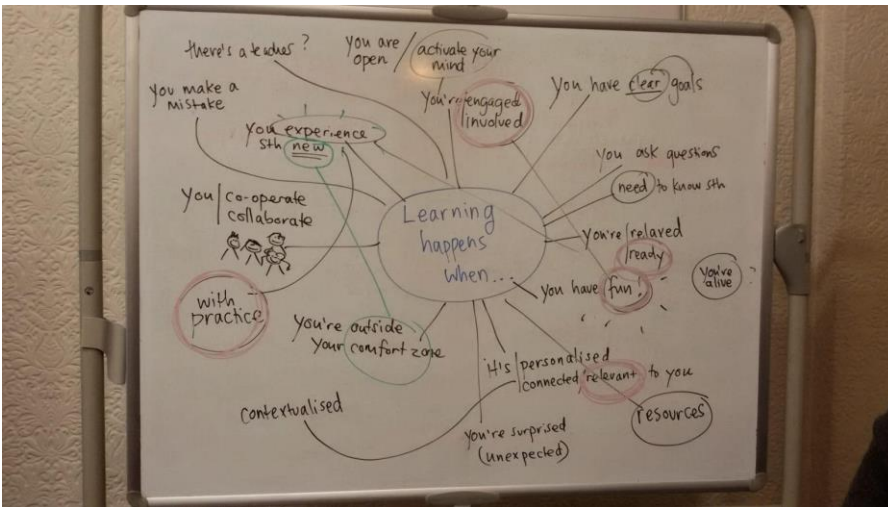
- Mindfulness and emotional intelligence and its application in secondary education.
  - Cognition: how mindfulness and emotions influence learning
  - Teacher wellbeing
  - Available resources and review of literature. Building mindfulness into your personal and professional life.
  - Mindful Excursion to contact with nature.
- 
- Mindfulness e intelligenza emotiva e applicazioni nell'insegnamento nelle scuole superiori
  - Cognizione: come la mindfulness e le emozioni influenzano l'apprendimento
  - Benessere del docente
  - Risorse disponibili e testi letterari. Integrare la Mindfulness nella vita personale e professionale
  - Escursione "mindful" in contatto con la natura.

Essendo il numero di partecipanti molto esiguo (6 docenti in tutto), abbiamo avuto la fortuna di poter interagire costantemente non solo tra di noi ma anche con il nostro teacher in lezioni davvero interattive.

Il corso aveva un duplice obiettivo: il primo, teacher-focused, mirava a rendere i docenti consapevoli delle risorse che un atteggiamento "mindful" può portare a livello innanzitutto personale ma anche professionale, migliorando la disposizione e l'approccio alla didattica; il secondo, student-focused, era volto a proporre attività e strategie che migliorano il clima all'interno della classe, diminuiscono l'ansia da prestazione degli studenti, aumentano la loro concentrazione migliorando la capacità di apprendimento.

La fase teorica, in cui si approfondiva il significato e il senso di "Mindfulness" e di "Emotional Intelligence", con riferimenti ad esperti del settore, si alternava a una fase più pratica in cui gli insegnanti stessi venivano invitati a praticare in classe momenti di meditazione e attivazione di consapevolezza. In seguito, venivano proposte attività didattiche di listening, speaking, reading e writing che dimostravano l'applicazione didattica di alcune strategie e tecniche come la visualizzazione e l'immedesimazione in un contesto. Attraverso la meditazione e l'attivazione di tutti i sensi i docenti stessi hanno "toccato con mano", vivendo in prima persona, come effettivamente la disposizione interiore acquisita aumenta la concentrazione, la "lucidità" e la capacità di convogliare tutte le energie a quel momento soltanto, sollecitando ogni facoltà cognitiva.





Altre attività sono state dedicate alla pratica della Mindfulness per stimolare il “critical thinking” e creare consapevolezza sulle “multiple intelligences”, individuando i propri punti di forza e di debolezza, offrendo un’opportunità di lavorare sui punti deboli e aumentare l’autostima dando a tutti la convinzione di poter sempre imparare e migliorare.

A coronamento del corso è stata effettuata una escursione “mindful” a stretto contatto con la natura a Seven Sisters in cui momenti di socialità e condivisione si sono alternati ad altri di meditazione e silenzio.

Per quanto concerne l’aspetto prettamente linguistico, oltre all’utile occasione di esercitare la propria “fluency” in lingua inglese, è stata positiva l’acquisizione della microlingua nell’ambito Mindfulness.

HOMESTAY. Per quanto riguarda la sistemazione in famiglia, la mia host è stata splendida e abbiamo trascorso molti momenti stimolanti discutendo e confrontandoci su argomenti di interesse comune quali l’arte, il design e i viaggi.



## ERASMUS + RELAZIONE FINALE : professoressa SILVIA GUARRERA

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 sono venuta a conoscenza della possibilità di partecipare al programma Erasmus plus che prevedeva, oltre a una serie di attività da svolgere presso la propria istituzione scolastica, anche percorsi di formazione in lingua inglese per docenti appartenenti a diverse aree disciplinari. Da qui è partito il mio coinvolgimento nel progetto "Let's Europe", che è poi diventato una attività molto coinvolgente e interessante.

Parte integrante del progetto è stata la frequenza, tra novembre e dicembre 2018, di un corso e-Twinning della durata complessiva di 9 ore in cui ho imparato a utilizzare la suddetta piattaforma e a sfruttarne le enormi potenzialità in un'ottica di internazionalizzazione e collaborazione tra docenti di tutte le parti del mondo.

In preparazione alla mobilità all'estero, ho inoltre partecipato a un corso di 15 ore di lingua inglese tenuto da due docenti del Liceo, le prof.sse Misdariis Patrizia e Toninato Emanuela , mirato non solo a rinforzare ed ampliare le mie capacità e competenze nelle diverse abilità della lingua inglese ma anche a prepararmi alla certificazione FCE, che ho poi sostenuto con ottimi risultati nell'aprile del 2019.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 ho avuto anche l'opportunità di partecipare come uditrice agli esami finali del corso metodologico FVG svoltosi presso il Liceo Marinelli a gennaio 2019 e in seguito, tra marzo e maggio, a un ciclo di lezioni di matematica in modalità CLIL che la prof.ssa Spangaro Alice ha svolto in una mia classe quinta, per un totale di 20 ore, sul tema "Combinatorics and probability". Sono state entrambe per me esperienze molto utili: anche io ho, infatti, in programma di frequentare il corso di metodologia CLIL per poter poi effettuare a mia volta, nelle mie classi, lezioni di matematica e fisica utilizzando tale modalità.

L'attività di mobilità vera e propria si è svolta all'inizio dello scorso anno scolastico. Sono partita il 22 settembre 2019, insieme ad altre due docenti coinvolte nel progetto, per la città di Brighton dove ho poi frequentato, per due settimane, un corso di General English presso la scuola ELC (The English Language Centre). Al mio arrivo, l'umore era ottimo ed era tanta la voglia di fare nuove esperienze e di potenziare e approfondire le mie conoscenze di inglese.

Brighton è una vivace cittadina cosmopolita sulla costa meridionale inglese, a pochi minuti dalla suggestiva campagna del Sussex e distante meno di un'ora in treno da Londra. E' molto frequentata dagli studenti stranieri, grazie alle sue rinomate Università oltre che alle numerose scuole di lingua inglese.







L'ambiente della scuola ELC è vivace, multietnico e multiculturale. Questa è, infatti, frequentata da studenti di svariate nazionalità e di età diverse: durante la mia permanenza ho interagito con studenti dai 16 ai 60 anni. Nella scuola, oltre alle aule, tutte dotate di lavagne interattive e smart TV, sono presenti due sale relax all'interno delle quali, durante la pausa delle lezioni, è possibile consumare bevande calde o snack e interagire con gli altri studenti frequentanti la struttura (all'interno della scuola è consentito/consigliato comunicare esclusivamente in lingua inglese). Sono presenti, inoltre, una biblioteca che consente il prestito dei libri, un centro studi, una sala computer, un auditorium e un bel giardino.



Il primo giorno, il personale organizzativo della scuola, puntualissimo e molto disponibile ad aiutare qualsiasi studente presentasse necessità, ha dato tutte le informazioni relative al corso e l'assegnazione alla classe di appartenenza.

E' stato inizialmente somministrato un test di valutazione del livello linguistico per l'inserimento nel corso più appropriato. In seguito sono state fornite tutte le informazioni riguardanti l'orario delle lezioni, il regolamento scolastico e notizie utili riguardanti la permanenza a Brighton.

Il corso era articolato in 30 lezioni settimanali di livello Upper Intermediate (B2) della durata di 45 minuti ciascuna, per un totale complessivo, nelle due settimane, di 45 ore. Gli insegnanti si alternavano ogni due ore proponendo diversi stili di insegnamento che si completavano a vicenda.

Questo era l'orario delle lezioni:

## General English course timetables

|                                    | Monday                                  | Tuesday                          | Wednesday                        | Thursday                         | Friday  |
|------------------------------------|---|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| 08.30 ELC opens                    |   |                                  |                                  |                                  |   |
| GE25, GE30 and<br>GE Plus mornings | 9.00 – 10.30<br>Core GE lessons         | 9.00 – 10.30<br>Core GE lessons  | 9.00 – 10.30<br>Core GE lessons  | 9.00 – 10.30<br>Core GE lessons  | 9.00 – 10.30<br>Core GE lessons               |
|                                    | 11.00 – 12.30<br>Core GE lessons        | 11.00 – 12.30<br>Core GE lessons | 11.00 – 12.30<br>Core GE lessons | 11.00 – 12.30<br>Core GE lessons | 11.00 – 12.30<br>Core GE lessons              |
| GE25 programme                     | 13.30 – 14.30<br>Elective 1             | 13.30 – 14.25<br>Elective 1      | 13.30 – 14.25<br>Elective 1      | 13.30 – 14.25<br>Elective 1      | Free time or<br>self-study in<br>Study Centre |
| GE30 programme                     | 14.35 – 15.30<br>Elective 2             | 14.30 – 15.30<br>Elective 2      | 14.35 – 15.30<br>Elective 2      | 14.35 – 15.30<br>Elective 2      |   |
| 17.30 ELC closes                   | Free time or self-study in Study Centre |                                  |                                  |                                  |   |

General English Plus afternoon class times and days may vary.

Le attività svolte durante le lezioni mattutine hanno riguardato l'uso corretto della grammatica, il vocabolario, la pronuncia e lo sviluppo delle competenze linguistiche in: speaking, listening, reading e writing. I metodi d'insegnamento si sono basati sull'interazione fra studenti ed insegnanti che hanno lavorato continuamente assieme per migliorare le capacità comunicative. Il lavoro in classe ha incluso attività in coppia e di gruppo, discussioni, dibattiti, presentazioni e compiti scritti utilizzando una lavagna interattiva, un libro di testo messo a disposizione dalla scuola, fotocopie, schemi alla lavagna e continui dialoghi che simulavano situazioni reali.

Le attività del pomeriggio sono state prevalentemente dedicate alla conversazione (speaking) e hanno contribuito ad approfondire ulteriormente il lavoro svolto durante la mattina; si è trattato, infatti, di interagire continuamente con i compagni di corso affrontando tematiche molto concrete come: la città e la sua architettura, il cibo, lo sport, l'abbigliamento, i costi, gli usi ecc. confrontando ciò che accadeva nei vari Paesi da cui ognuno di noi proveniva.

L'approccio nel suo insieme è stato focalizzato sull'apprendimento e mirato a fornire allo studente tutti i mezzi necessari per diventare allievi autonomi. L'esperienza mi ha permesso di arricchire le mie conoscenze e di sviluppare maggiormente le mie abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura. Inoltre ho acquisito una più sicura competenza linguistico-comunicativa e ho ampliato la mia conoscenza di metodologie, strategie e strumenti. Immersa in un lavoro costante e fattivo e grazie ad un personale docente competente e motivante, ho visibilmente migliorato giorno dopo giorno le mie abilità linguistiche.

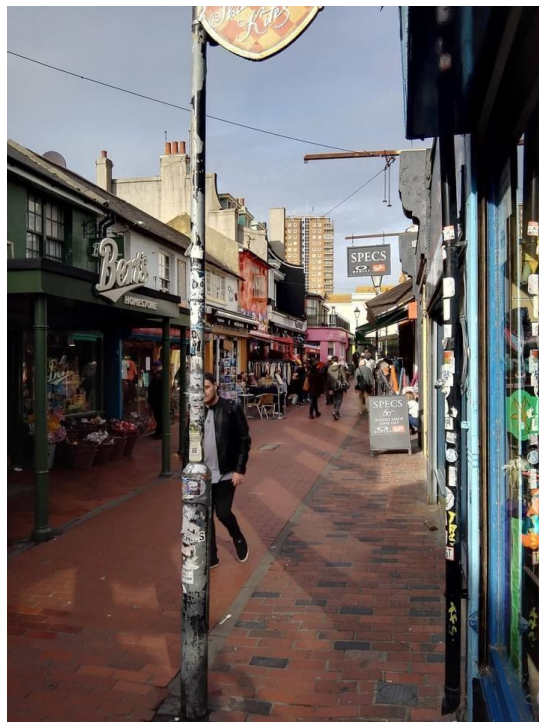
Oltre alle lezioni mattutine e pomeridiane, la ELC organizza regolarmente nei pomeriggi e durante i fine settimana una serie di attività extra-scolastiche e alcune escursioni nei dintorni di Brighton. Questo era il "social programme" della mia prima settimana di permanenza:

|           | MONDAY   | TUESDAY   | WEDNESDAY   | THURSDAY   | FRIDAY   | WEEKEND   |
|-----------|--|---|---|--|--|---|
| AFTERNOON | <b>BRIGHTON WALKING TOUR*</b><br><br>Get to know the city with Fergus!<br><b>Meet:</b> Reception<br><b>Time:</b> 3.45pm<br><b>Price:</b> FREE + bus | <b>CONVERSATION CLUB*</b><br><br><b>Meet:</b> Reception<br><b>Time:</b> 3.45pm<br><b>Price:</b> FREE + some money for a drink  | <b>i360 FLIGHT*</b><br><br><b>Meet:</b> Reception<br><b>Time:</b> 3.30pm<br><b>Price:</b> £13            | <b>FOOTBALL AT HOVE PARK 3G PITCH*</b><br><br><b>Meet:</b> Reception<br><b>Time:</b> 3.15pm<br><b>Price:</b> £4 + bus<br><i>Wear sportswear and bring water</i><br><u>1 hour session</u>   | <b>BOULDER BRIGHTON: INDOOR BOULDERING*</b><br><br><b>Meet:</b> Reception<br><b>Time:</b> 1.30pm<br><b>Price:</b> £12 + bus | <u><b>Liverpool and Manchester</b></u><br>Sat and Sun / £165 / UK Study Tours<br><br><u><b>Bath and Stonehenge</b></u><br>Saturday / £50 / Discovery Tours<br><br><u><b>Oxford, Windsor and Eton</b></u><br>Saturday / £40 / UK Study Tours   |
|           | EVENING  | <b>IRISH MUSIC NIGHT [18+]</b><br><br><b>Meet:</b> Fiddler's Elbow, Boyce's Street<br><b>Time:</b> 8.00pm<br><b>Price:</b> Some money for a drink<br><b>Suggested!</b> | <b>BOWLING [18+]</b><br><br><b>Meet:</b> Clock Tower<br><b>Time:</b> 7.30pm<br><b>Price:</b> £6.50 + bus | <b>GENTLE YOGA WITH CLARE*</b><br><b>Meet:</b> Lecture Hall<br><b>Time:</b> 3.45pm<br><b>Price:</b> £6<br><br><b>COCO LOCO [18+]</b><br><br><b>Meet:</b> Coalition club, on the beach<br><b>Time:</b> From 11.00pm<br><b>Price:</b> £3 before midnight<br><b>Suggested!</b> | <b>MARIO KART TOURNAMENT AT ELC*</b><br><br><b>Meet:</b> Lecture Hall<br><b>Time:</b> 7.00pm<br><b>Price:</b> £3             | -Climbing session until 5pm<br>-Includes shoe hire<br>-Great exercise and lots of fun!<br>- <u>Bring water and sportswear</u><br><br><u><b>Portsmouth and the Isle of Wight</b></u><br>Sunday / £45 / Discovery Tours<br><br><u><b>Cambridge and Greenwich</b></u><br>Sunday / £40 / Discovery Tours<br><br>Ask at reception for more information or to book! |

Ho così avuto l'opportunità di partecipare a una visita guidata alla città, ai castelli di Lewes e Leeds, alla splendida cittadina di Canterbury e di trascorrere un'intera giornata a Londra. Al di là delle attività organizzate dalla scuola, inoltre, io e le mie colleghe abbiamo approfittato di tutti i momenti liberi per esplorare la città e visitare le tante attrazioni di Brighton e dintorni, a piedi o con i mezzi pubblici, non facendoci mancare una visita alla fantastica libreria Waterstones, una serata al pub, nonché la visione di un film in lingua inglese al cinema.







Molto significativa per me è stata anche l'esperienza del soggiorno in famiglia che ha avuto una grandissima valenza culturale dandomi l'opportunità di parlare in inglese anche in situazioni di vita comune, di conoscere contesti familiari e situazioni di vita quotidiana diversi. Soggiornare presso una famiglia ospitante induce sicuramente ad avere un buono spirito di adattamento e ad essere più flessibili e culturalmente aperti. I miei ospiti, poi, sono stati molto accoglienti e affettuosi nei miei confronti, rendendo l'esperienza ancora più ricca e piacevole.



Poco dopo il rientro in Italia la mia scuola ha attivato lo “Speaker Corner”, uno spazio dedicato alla comunicazione esclusivamente in lingua straniera, in alcuni orari della giornata anche con la partecipazione di docenti madrelingua o di lingua straniera. Ho quindi frequentato, durante alcune ore libere dalle attività scolastiche, tale spazio in modo da mantenere sempre vivo l’uso della lingua inglese. Due settimane di immersione nella lingua inglese, infatti, sono sicuramente utili per migliorare le proprie competenze ma è necessario praticarla continuamente per non perdere quanto acquisito.

La partecipazione a tale progetto è stata sicuramente un'esperienza formativa unica perché mi ha permesso di mettermi in gioco umanamente e professionalmente e mi ha dato l'opportunità di instaurare relazioni significative nonché di acquisire competenze linguistiche molto utili alla mia vita professionale. Durante le mie lezioni cerco, infatti, spesso di inserire la visione di video in lingua inglese e attività ad essi collegate, anch'esse in lingua. L'arrivo della pandemia non mi ha permesso quest'anno di effettuare un intero modulo con la metodologia CLIL, come mi ero prefissata, bensì soltanto alcune singole lezioni ed attività. Il progetto rimane, comunque, attivo per il futuro, magari dopo aver seguito il corso metodologico.



## ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa ANTONELLA MALISANO

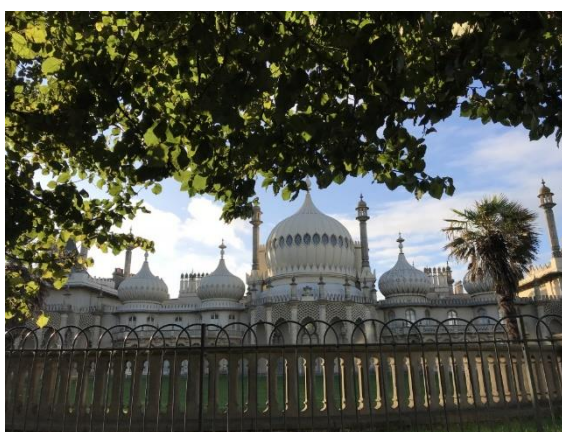
Nel 2019, grazie al progetto Erasmus Plus, ho avuto l'opportunità di partecipare al corso di intensivo di General English presso la scuola ELC di Brighton.

Nei mesi precedenti la partenza, il solo fatto di aver aderito al progetto, mi ha fornito la giusta motivazione per riprendere in mano lo studio della lingua inglese, partecipare al corso di lingua inglese di livello B1, usufruire della possibilità di frequentare dei corsi preparatori per la certificazione B2, affrontare l'esame FCE e conseguire con soddisfazione la certificazione di B2. Inoltre come completamento alla fase preparatoria della mobilità, insieme alle colleghe aderenti al progetto, ho frequentato il corso E-twinning e partecipato come uditrice ad attività CLIL nella nostra scuola. Grazie anche a tutti questi progressi fatti, sono partita con grande entusiasmo per lo stage e mai avrei pensato di ricavarne un così grande arricchimento a livello personale e professionale.

Il corso General English si è svolto dal 23 settembre 2019 al 4 ottobre 2019 presso la scuola ELC di Brighton, splendida, eccentrica e multietnica città sulla costa sud dell'Inghilterra.



Royal Pavilion



Brighton Palace Pier

Il corso di due settimane era articolato in 30 lezioni settimanali per un totale complessivo di 45 ore, di livello Upper Intermediate (B2). Il primo giorno, dopo il test di piazzamento per suddividere gli studenti in base al livello linguistico, è iniziata questa splendida esperienza. Le lezioni, modulate in attività mattutine e pomeridiane, sono state sempre molto coinvolgenti con insegnati tutti preparati, dinamici e disponibili. L'ambiente assolutamente internazionale delle classi, con persone di ogni età e provenienza, non solo mi ha permesso di migliorare la capacità di comunicare in lingua inglese, ma anche di scambiare opinioni e conoscere molte persone con esperienze di vita differenti. Le attività svolte hanno riguardato lezioni di grammatica con ampliamento del vocabolario e focus sulla pronuncia, lezioni volte a migliorare le competenze linguistiche nello speaking, listening, reading e writing, lavori e attività di gruppo.

Tutto ha contribuito a migliorare e potenziare le competenze comunicative e linguistiche, ma anche assistere alle lezioni tenute dagli insegnanti della scuola è stato fonte di ispirazione per sperimentare in futuro nuove metodologie didattiche.

Questo l'orario delle lezioni. Al termine delle lezioni la scuola dava l'opportunità agli studenti di accedere alla biblioteca interna per studiare autonomamente.

|  |        |         |           |          |        |
|--|--------|---------|-----------|----------|--------|
|  | MONDAY | TUESDAY | WEDNESDAY | THURSDAY | FRIDAY |
|--|--------|---------|-----------|----------|--------|

|                    |               |               |               |               |                      |
|--------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------------|
| <b>am lessons</b>  | 9:00 — 10:30  | 9:00 — 10:30  | 9:00 — 10:30  | 9:00 — 10:30  | 9:00 — 10:30         |
|                    |               |               |               |               |                      |
| <b>am lessons</b>  | 11:00 — 12:30 | 11:00 — 12:30 | 11:00 — 12:30 | 11:00 — 12:30 | 11:00 — 12:30        |
|                    |               |               |               |               |                      |
| <b>pm lessons</b>  | 13:30 — 14:30 | 13:30 — 14:25 | 13:30 — 14:25 | 13:30 — 14:25 | //////////////////// |
|                    | 14:45 — 15:30 | 14:30 — 15:30 | 14:35 — 15:30 | 14:35 — 15:30 | //////////////////// |
|                    |               |               |               |               |                      |
| <b>15.45-17:30</b> | Self-Study    | Self-Study    | Self-Study    | Self-Study    | Self-Study           |

Oltre a tutte queste attività, la ELC organizza nei fine settimana e/o nei pomeriggi attività extra-scolastiche ed escursioni. Ho avuto quindi modo di partecipare assieme ad altri studenti della scuola alla visita guidata della città di Brighton, alla visita guidata della cittadina medievale e del castello di Lewes ma anche ad escursioni di intera giornata a Londra, al castello di Leeds e alla cittadina di Canterbury.

Poiché lo scopo principale era sfruttare al massimo l’opportunità di immergersi completamente nella cultura e nella lingua inglese, ogni ritaglio di tempo è stato sfruttato per una visita ad un museo, ad una libreria (come la famosa Waterstones) o per la visione di un film al cinema!



Lewes



Buckingham Palace



Castello di Leeds



Chiostro della cattedrale di Canterbury

Infine non posso dimenticare i miei due ospiti. Durante il soggiorno a Brighton la mia collega ed io abbiamo alloggiato presso una coppia di ospiti davvero eccezionali: disponibili, simpatici, accoglienti e che ci hanno offerto l'ulteriore opportunità di praticare la lingua inglese con lunghe conversazioni durante la cena e il dopo cena. Insomma si è trattato davvero di due settimane di full immersion nella lingua inglese.

I benefici e le ripercussioni in ambito professionale sono stati tanti. Questa esperienza è stata davvero molto utile e stimolante, mi ha arricchito sia a livello personale che professionale.

Nella fase del rientro, per limitare la perdita di quella spontaneità nell'uso della lingua inglese acquisita all'estero e che inevitabilmente avviene, abbiamo potuto usufruire anche dello "speaker corner" un modo utile e nello stesso tempo divertente per poter parlare in lingua inglese con diversi colleghi.

In conclusione sono rientrata in Italia carica di entusiasmo, di voglia di continuare a migliorare le mie competenze linguistiche e di mettermi alla prova attivandomi con un modulo CLIL di fisica nella mia classe quinta. Quindi vinti tutti gli iniziali imbarazzi e le paure, ho avuto modo di svolgere un modulo di 20 ore di CLIL "Electromagnetic Induction", terminato poco prima dell'arrivo della pandemia che ha purtroppo smorzato le attività che mi sarebbe piaciuto continuare.

**ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa ELISA ANGELI**

Mobility type: Structured Courses/Training Events

Sending organisation:

Name: LICEO SCIENTIFICO MARINELLI

Country Italy

City: UDINE

Receiving organisation: The English Language Centre

Country United Kingdom

City: Brighton

PERIODO 21 July – 3 August 2019

**ENGLISH LANGUAGE CENTRE**

ELC was founded in 1962 and is situated on a beautiful historic square, just 5 minutes' walk from the sea. The school offers a wide range of courses including General English, Business/Professional English, Teachers Courses (CLIL, ICT, Methodology) and Exam Preparation, and courses for groups.

Their courses, which are conducted by qualified and native English teachers, have an international reputation for academic excellence. Students attending these courses can choose to live with a family or in residential accommodation. Many trainers have lived and worked as teachers abroad and have first-hand knowledge of other cultures, customs and traditions. They are motivated and able to teach grammar and conversation, choosing different topics from the different education systems to the newspaper articles.

|   |  |
|---|--|
|  |  |
| <p align="center"><b>BRIGHTON</b></p>   | <p align="center"><b>ELC</b></p>   |

**GENERAL ENGLISH COURSE**

“Let’s Europe” project offered me the opportunity to participate in a structured course in ELC for two weeks (21/07/2019 – 03/08/2019). I attended the General English course that it is a balanced programme, focusing on the skills of speaking, listening, reading and writing, whilst covering essential grammar, vocabulary, pronunciation, idioms and colloquial language.

On the first day of school, I took a placement test which included a written and oral needs analysis. Then I was placed in a class appropriate to my ability and needs. The classes hold a maximum of 12 students that receive a certificate of attendance at the end of the course. The school gives all the material to work; from books to photocopies to improve grammar, vocabulary, communication. In my class people came from any part of the world: Spain, South Korea, Saudi Arabia, Oman, Germany, Serbia, Brazil, Japan. We worked





Erasmus+

together for 20 hours a week, four hours everyday and a 30-minute break after two hours. From Monday to Thursday in the afternoon I took part to intensive courses in fluency and accuracy in spoken English.



MY TEACHER BRIAN AND MY CLASSMATES

At the same time I attended the social programme organised by the school which offered a combination of local and city tours together with afternoon visits and full day excursions to Lewes, Seven Sisters and London.



BRIGHTON - ROYAL PAVILLION



LONDON





Erasmus+



LEWES CASTLE



SEVEN SISTERS

**FEEDBACK**

My mobility programme in Brighton at The English Language Centre was totally a positive experience for many aspects: the excellent teachers; the school's location; its multi-ethnic and multi-cultural setting. The regular exchange of personal experiences and points of view with my classmates improved the quality of my English. I have extended my professional network and built up new contacts. This has helped me to increase my social, linguistic and cultural competences. Since that Erasmus + mobility I have been sharing new learning practices and teaching methods with my students and, in the future, my first goal will be sharing my own knowledge and skills with my colleagues and students to disseminate the Erasmus+ mobility benefits.



A NEW FRIEND



Elisa Angeli

**ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa ILARIA ZORINO**

Mobility type: Structured Courses/Training Events

Sending organisation:

Name: LICEO SCIENTIFICO MARINELLI

Country Italy

City: UDINE

Receiving organisation:

Name: International Projects Centre Ltd

Country United Kingdom

City: Exeter

PERIODO 28th July - 10th August 2019

|  |   |
|--|---|
|  |  |
| <p>EXETER</p>  | <p>IPC - la scuola</p>  |

**INTERNATIONAL PROJECT CENTER (IPC , 7 Collent Crescent, Exeter) - Our school!**

Le lezioni si sono svolte presso l'IPC, una scuola nel perfetto stile inglese che sfrutta le potenzialità di una villetta terra-cielo le cui stanze sono adibite ad aule o a aree ricreative, sale di lettura, spazio per il caffè e il relax . La struttura, posta non distante dal centro della città, è situata vicino a spazi verdi, parchi e sul fiume di Exeter (The Quay) ove infatti spesso si poteva pranzare o fare una passeggiata.

Bellissimi gli spazi interni, accoglienti e sempre curatissimi, che univano aspetti tradizionali (scale interne, moquette, stanze dedicate al *tittle tattle tea time*, quindi *extremely British*) alla modernità del wifi, delle lavagne con gli eventi del giorno, le foto dello staff e i loro curricula, le proposte per la serata e le uscite sul territorio cui poter prender parte. Interessante e sempre affollata era anche la sala lettura, deliziosi i biscottini che accompagnavano il the!

**Corsi e lezioni - Contents and daily lessons!**

|   |  |
|---|--|
|  |  |
| <b>LEZIONI</b>  | <b>TEA TIME!</b>   |

Il gruppo di docenti e studenti nel quale sono stata collocata era di livello B1-B2 e ci ha permesso di approfondire sia aspetti specificamente linguistici, che culturali. Le lezioni, mattutine e pomeridiane, erano organizzate dalla nostra insegnante Katie Holmes alternando momenti di approfondimento guidato di strutture linguistiche e aspetti culturali a momenti di laboratorialità in piccoli gruppi.


Gli aspetti linguistici venivano affrontati attraverso diverse metodologie di insegnamento e presentati sempre in modo dinamico, operativo e collocati in situazioni di *role play*, *story telling* o di diretta applicazione nelle situazioni reali della comunicazione. Molteplici gli aspetti consolidati in merito alla grammatica, i *phrasal verbs*, la subordinazione e il *reported speech* ad esempio, unitamente all'incremento costante del vocabolario a nostra disposizione. Le dinamiche di apprendimento sono state certamente facilitate e implementate dalle metodologie sempre coinvolgenti e dinamiche, come dalla continua sperimentazione pratica e l'approccio laboratoriale.

Larga parte è stata dedicata anche ad aspetti della cultura inglese. I temi proposti hanno potuto affrontare aspetti di attualità, arte, tradizioni e includere ad esempio l'analisi dell'ambiente cittadino e delle sue risorse, l'approfondimento riguardo la monarchia inglese, la situazione politica durante la fase di scelta della Brexit, il sistema educativo inglese, le particolarità gastronomiche e le curiosità sociali attraverso la lettura di articoli, la visione di filmati, l'esame di vignette e materiale *on line*. L'approfondimento di questi aspetti, che ci hanno permesso anche di scegliere molte attività extra nell'ambito cittadino o nei territori limitrofi durante la nostra permanenza, è stato costantemente collegato al confronto con le abitudini e realtà nei nostri paesi di provenienza. Da questo continuo scambio sono derivati un'interessante analisi comparativa tra diverse culture, sia una preziosa collaborazione tra noi sul piano relazionale e linguistico.

La differente provenienza dei colleghi (Repubblica Ceca, Francia, Finlandia, Ungheria, Austria, Italia) ci ha permesso di porre a confronto sistemi di istruzione, aspetti culturali e linguistici ma anche aspetti più strettamente legati alle metodologie di insegnamento in differenti ambiti disciplinari e nei diversi ordini di istruzione. Nel nostro gruppo inoltre, grazie alla presenza di un gruppo di 4 studenti, abbiamo potuto affrontare tali argomenti anche acquisendo la prospettiva dei destinatari e beneficiando delle loro osservazioni in merito alla fruibilità delle azioni didattiche. La presenza di personale non docente (tecnici informatici o personale di segreteria) ha infine arricchito ulteriormente lo spettro di analisi in merito alle realtà scolastiche europee.

**Alloggi e sistemazioni - Welcome to Printworks!**



|   |  |
|---|--|
|  |  |
| <p><b>PRINTWORKS</b></p>  | <p><b>SALE COMUNI</b></p>  |

Altro interessante aspetto del periodo di Erasmus+ riguarda la sistemazione e l'alloggio. Assieme a molti altri colleghi corsisti abbiamo scelto di alloggiare presso un ostello che normalmente ospita studenti universitari (Printworks). La struttura nuova, accogliente e spaziosa è collocata a nord della città e dispone di spazi comuni sia in ingresso (palestre, lavanderia, sala cinema, sale di lettura, spazi per mangiare e area relax) sia negli appartamenti dove eravamo assegnati (cucina e sala, salotto con TV). La collocazione a nord di Exeter ci ha permesso di visitare tutta la città e di passeggiare per il centro ogni giorno, scoprendo così tutte le zone e le bellezze architettoniche e anche condividendo con gli inglesi spazi verdi, abitudini e tempo libero.

#### Gite e mezzi pubblici: excursions and free rides

Significative anche le opportunità di vedere il territorio (Devon) grazie alle gite organizzate da IPC e la disponibilità di biglietti gratis per muoverci in città e nei centri limitrofi. Due le più belle uscite, oltre a quelle nel centro cittadino. La prima alla scoperta di un villaggio sulla costa settentrionale (Clovelly Village) e la seconda nei territori del Dartmoore (Dartmoore National Park) per la particolare conformazione del territorio e i panorami mozzafiato.

|   |  |
|---|--|
|  |  |
| <p><b>CLOVELLY VILLAGE</b></p>  | <p><b>DARTMOORE NATIONAL PARK</b></p>  |

#### Il valore di un'esperienza - What an amazing experience!

L'esperienza a Exeter mi ha permesso di crescere e cambiare molteplici aspetti della mia vita. Certamente a livello personale e relazionale, poter conoscere e incontrare altri colleghi provenienti da tutta Europa ha favorito lo scambio culturale, linguistico e relazionale creando una rete di amicizie che ancora oggi è attiva! Significative anche le opportunità a livello linguistico, grazie alla necessità di parlare in inglese coi compagni





di corso e con i *locals*, sperimentando la vita di ogni giorno in UK. Certamente importante poi la possibilità di visitare luoghi come la città di Exeter e le aree costiere, interne, i piccoli villaggi e le cittadine circostanti, di cui ho ancora un ricordo vivo ed emozionante. Ultimo, ma non certo per importanza, il grande patrimonio di strategie didattiche e di metodologie che mi sono portata a casa! Tutt'oggi la mia didattica in classe beneficia delle esperienze fatte a Exeter presso l'IPC e grazie a Katie e ai colleghi di corso: l'aver potuto sperimentare sia come docente che come studente la fruibilità di alcune lezioni e contenuti - dato che a rotazione si poteva sperimentare sia la fruizione che l'applicazione di pratiche didattiche diversificate per contenuti, tempi e obiettivi - mi ha permesso di accrescere significativamente la mia professionalità docente e di agire in modo "nuovo". Ad oggi infatti le mie lezioni ricorrono spesso alle metodologie (che possono avvicinarsi alla didattica CLIL) o alle strategie che ho sperimentato a Exeter, con ottimi riscontri in classe e con un più alto livello di partecipazione e *performances* da parte degli alunni. Un'esperienza che dunque mi auguro di rifare e che consiglio a tutti!!

Ilaria Zorino

## ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa MARA MASON

Durante l'anno scolastico 2018/19 il nostro istituto è riuscito ad accedere ai finanziamenti previsti nell'ambito del programma europeo per l'istruzione e la formazione *Erasmus plus*, grazie al progetto biennale *Let's Europe*, redatto da una commissione composta dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, e da un gruppo energico e volenteroso di colleghe (Elisa Angeli, Emanuela Toninato, Patrizia Misdariis, Anna Tomasella, Silvana Muzzatti).

Poiché il progetto prevedeva la mobilità nel Regno Unito di ben 13 docenti e una serie di azioni propedeutiche al soggiorno estero, si profilava per me la preziosa l'opportunità di approfondire la mia conoscenza dell'inglese. E così ho avanzato la mia candidatura senza troppi indugi.

In principio, avevo pensato che il miglioramento delle mie capacità linguistiche sarebbe stato utile per sviluppare in modalità CLIL eventuali lezioni della mia disciplina (storia dell'arte), di fatto però le ricadute positive nell'immediato sono state sia la possibilità di fare conversazione in lingua con gli studenti più volenterosi in occasione delle numerose supplenze affidatemi durante l'anno, sia la capacità di essere più convincente e motivante verso gli studenti nell'incoraggiarli ad affrontare percorsi di studio ed esperienze all'estero, nell'ambito del mio incarico scolastico come referente per l'Orientamento in uscita.

Premetto che ho apprezzato e trovato molto utili le lezioni tenute a scuola dalle nostre colleghe di inglese prima della partenza, grazie a cui ho avuto modo di ripolverare lezioni antiche e rimettere in moto "meccanismi arrugginiti".

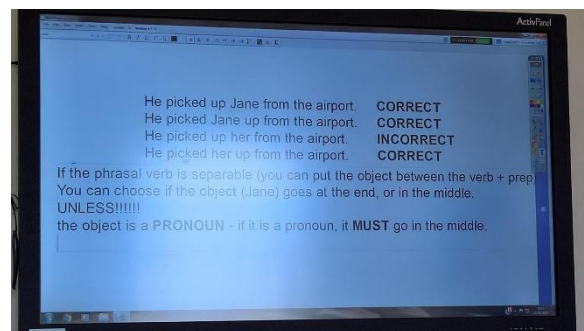
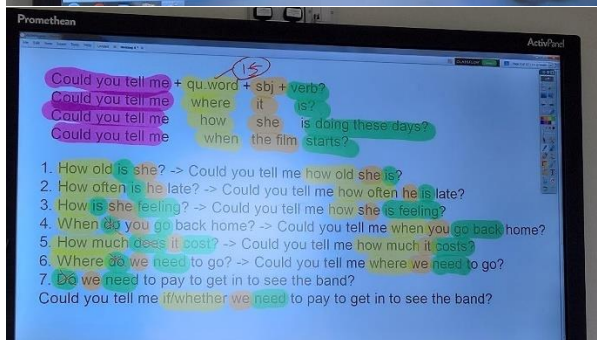
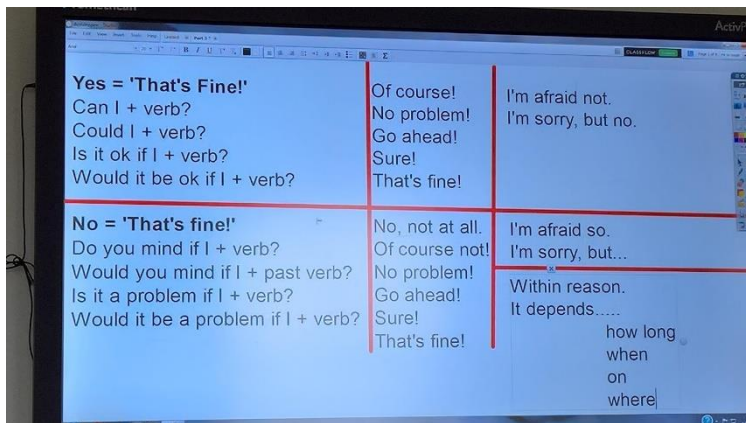
Dopodiché, con una rinnovata consapevolezza, il 26 maggio 2019 sono volata a London Gatwick, e di qui in treno fino a Brighton per soggiornarvi due settimane. Avevo trovato un grazioso alloggio nella vicina Hove, una località unita fisicamente e amministrativamente alla cittadina di Brighton. Il quartiere era tranquillo e tipicamente inglese, formato da file di casette allineate e rigogliosi giardini, e soprattutto – elemento decisivo – era molto vicino alla scuola dove avrei frequentato un corso di lingua inglese. O meglio: un corso intensivo di lingua inglese che comprendeva ogni settimana **30 lezioni** da 45 minuti l'una di "**General English**", la mattina, e **IELTS** cioè Inglese accademico il pomeriggio.

La ELC (The English Language Centre), questo il nome della scuola, ha sede in un elegante palazzo vittoriano di stile eclettico, piacevole a vedersi e ben attrezzato per le esigenze degli studenti. Personalmente apprezzavo soprattutto la sala computer, dove era possibile continuare a fare esercizio negli apprendimenti per mezzo di attività mirate online, e la lounge con il vicino salottino arabeggiante, indispensabili durante le pause.



Dopo un **test di ingresso**, sono stata assegnata alla classe di Peter, un insegnante molto qualificato e dotato di un sottile e gustosissimo *british humor*, che teneva sia le lezioni del mattino per il livello Intermediate (CERF B1), sia quelle del pomeriggio relative allo IELTS/Academic English. Invero le lezioni erano articolate in moduli molto agili che permettevano agli studenti di strutturare gli apprendimenti secondo le esigenze individuali, cambiando aula e insegnante sia a metà mattinata, sia poi nel pomeriggio; è dunque solo una coincidenza se mi sono ritrovata ad avere un unico insegnante – di cui peraltro sono stata molto soddisfatta.

Grazie a questo avvicinarsi di moduli diversificati, che spaziavano dalla grammatica, alla pronuncia, dal vocabolario al *listening*, allo sviluppo di un inglese accademico accurato e fluente, la giornata aveva un ritmo incalzante e scorreva velocissima. Continuava poi con una o due ore di esercitazioni al computer, e infine, alla sera con gli immancabili compiti per casa che il nostro implacabile insegnante non mancava di assegnarci.



Insomma era un impegno a tempo pieno che è stato estremamente proficuo per me, e mi ha permesso di superare definitivamente soprattutto le difficoltà nel *listening*, da sempre la parte più ostica nei miei rapporti con l'apprendimento dell'Inglese.

Un tipo di lezione che ho apprezzato particolarmente era quella dedicata all'accuratezza nell'uso dei vocaboli, agli usi idiomatici, e alle sfumature semantiche conferite dall'impiego di determinati parole o forme verbali: in quelle occasioni ho veramente inteso quanto fosse (e continui a essere) elementare l'inglese utilizzato da larga parte di coloro che non sono madrelingua, me compresa ovviamente.

Per contro, trovo particolarmente faticosa impegnativa l'elaborazione di **testi argomentativi** nell'ambito delle esercitazioni per la preparazione allo **IELTS/Academic English**, laddove la rigida suddivisione in cinque categorie predefinite su argomenti di tipo scientifico, storico, sociologico o politico (1 - **opinione**: testo nel quale si presenta la propria opinione e le motivazioni per sostenerla. 2 - **vantaggi e svantaggi**: ovvero la presentazione dei punti positivi e negativi di una tematica. 3 - **problema e soluzioni**: testo in cui si spiegano i problemi associati ad una situazione particolare, per poi trovare possibili soluzioni. 4 - **argomentativo**: esposizione delle argomentazioni a favore di una tesi e della sua antitesi, per concludere confermando la tesi iniziale ed esprimendo la propria opinione. 5 - **due o più domande**: a partire dalle domande che vengono poste, si crea un testo), è in antitesi con la *forma mentis* dell'italiano, abituato alla "bella pagina" e alla divagazione anche nel contributo scientifico.

In generale le lezioni risultavano particolarmente proficue perché le classi erano composte da pochi studenti (specie in quel periodo dell'anno, ovvero prima della chiusura dell'anno scolastico), e tutti mediamente molto motivati: eravamo 8-10 al massimo, la maggior parte dei quali erano studenti universitari e persone impiegate in attività commerciali, ed erano tutti piuttosto giovani. Nessuno dei compagni delle lezioni mattutine, poi, era di origine europea, anzi, la maggior parte proveniva dall'Asia e dal Medio Oriente, e questo aveva una impagabile ricaduta positiva sulle relazioni e sugli scambi interpersonali perché la classe

diventa luogo di incontro di persone provenienti da contesti linguistici e culturali estremamente differenti: era insomma l'opportunità, non solo per esercitare la lingua (per forza di cose!), ma anche un'occasione formidabile per acquisire punti di vista e contenuti diversi e insoliti. Insomma, era un ambiente estremamente stimolante.



La scuola, inoltre, favoriva l'**aggregazione** e lo **scambio culturale**, offrendo la possibilità di partecipare a incontri, eventi, attività ricreative e/o gite, sia durante la serata, sia il sabato. Fergus era il ragazzo della ELC incaricato di organizzare il "doposcuola", e ha accompagnato me ed altre persone sia in un tour di Brighton, il giorno stesso dell'arrivo, fornendo così le coordinate della città, sia ad una visita al castello di Arundel. Il castello di Arundel è un imponente insieme di edifici e strutture medievali incastonato nella campagna inglese del West Sussex; è stato ampliato nelle varie fasi della sua lunga storia, ed è dotato – come d'obbligo nell'iconografia classica di 'castello' –, di mura turrette, ampie sale, cappella gentilizia con bellissime tombe gotiche e giardino rigoglioso: merita dunque una visita.



In generale, comunque, anche girovagare per le strade di Brighton e di Hove era un'occasione per fare esercizio e migliorare le proprie capacità espressive e di ascolto: di là dalle consuete mete turistiche offerte dalla città, che ho visitato un po' per curiosità un po' per deformazione professionale (Museum and Art Gallery, Royal Pavillion, luoghi tipici segnalati dalle guide...), esplorare i quartieri, entrare nei negozi, chiedere informazioni, frequentare pub e ristoranti era sempre una occasione per interagire in lingua con una vivace popolazione multiculturale e multi- etnica. La scuola inoltre dava indicazioni sulle librerie più fornite, dove acquistare libri di supporto all'apprendimento della lingua: meta obbligatoria in questo senso



è Waterstones, nel centro di Brighton, qualificata, accogliente e dotata pure di caffetteria interna, proprio accanto alla sezione “English Language”.



Per concludere, l'esperienza offerta dal progetto Erasmusplus, è stata senza dubbio proficua e positiva sotto molti punti di vista, e mi ha aiutata moltissimo a sviluppare maggiore confidenza nei confronti della lingua inglese, superando alcune criticità di lunga data (*listening*). Grazie a questa esperienza credo di poter dare un contributo positivo alla mia scuola non solo – come premesso – fornendo agli studenti la possibilità di fare conversazione in lingua ed eventualmente supportarli nell'apprendimento basilare dell'inglese, ma anche di stimolarli con maggiore determinazione e in maniera più consapevole ad affrontare a loro volta percorsi di studio e/o esperienze di scambio all'estero, invitandoli così ad ampliare i propri orizzonti, a confrontarsi con abitudini e mentalità diverse, a darsi maggiori possibilità nella vita, a sentirsi a proprio agio ovunque, a diventare in definitiva cittadini del mondo.

Durante questa esperienza così coinvolgente solo una criticità ho potuto rilevare: è stata una esperienza troppo breve!

## ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa MARGHERITA PIZZO

Un' occasione per diventare cittadina del mondo

La mia esperienza di apprendimento della lingua inglese che si è svolta a Brighton dal 23 settembre al 04 ottobre 2019 presso "The English Language Center" è stata molto interessante e produttiva.

Il mio corso era di General English e si svolgeva dal lunedì al giovedì in due parti, lezioni al mattino dalle 9.00 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 13.30 alle 15.30, il venerdì solo al mattino.

Penso che ognuno di noi docenti sappia quanto sia importante l'arricchimento del linguaggio in ogni sua forma e questo è necessario soprattutto per stimolare e coinvolgere i nostri allievi che trovano nell'insegnante un bagaglio di conoscenze da cui apprendere e sviluppare nuovi saperi.

Ritrovarmi seduta in un banco in aula, ritornata allieva e con tutta la passione di apprendere ho capito ancora una volta, a conferma, che il docente capace e coinvolgente è essenziale per suscitare l'interesse, la curiosità e l'attesa nel discente.

I miei insegnanti sapevano come suscitare in me la voglia di imparare per migliorare le mie conoscenze e competenze della lingua inglese. Il loro sistema didattico mi ha fatto riflettere su

quello che noi, docenti, ogni giorno facciamo in aula, in palestra, in laboratorio: segniamo una traccia nella vita scolastica di ogni allievo. Questa traccia deve essere la più giusta per quell'allievo in quel preciso momento. L'insieme di queste tracce creerà il suo bagaglio di conoscenza e di competenza che lo renderanno autonomo e soprattutto libero di scegliere.

Ritrovarmi sui banchi di scuola ad apprendere e perfezionare una lingua straniera mi ha fatto riflettere su questo mio ruolo di educatrice. Quando parlo agli allievi mi piace cambiare il tono di voce, fare delle pause più o meno lunghe, fare degli errori voluti, tutto questo per suscitare la loro attenzione e concentrazione sull'argomento trattato. Ed è questo che ho trovato nei miei diversi insegnanti della scuola di Brighton: grande simpatia, cordialità, disponibilità, ascolto insieme a professionalità, competenza e conoscenza. Insegnare per immagini, riflettere su un nome, fare collegamenti tra le varie discipline diventa un sistema efficace per apprendere in modo semplice e spontaneo.

Nella cornice di Brighton, splendida cittadina poco distante da Londra, ho vissuto delle giornate che mi hanno fatto assaporare l'atmosfera retrò dell'epoca vittoriana. La lunga Main Street e tutte le strade che la intersecano con le righe di case bianche a più livelli, tutte sontuosamente arricchite da piccole balaustre e ingressi con colonnati, mi hanno immersa in un mondo così diverso e affascinante e mi immaginavo Brighton nel secolo XIX con le carrozze e il suo splendido lungomare pieno di villeggianti eleganti e raffinati, con le signore nei loro ricchi e sfarzosi abiti con l'ombrellino e il seducente choker.

Incantarsi davanti all'imponenza del "The Grand Brighton Hotel" sul lungomare e di fronte al Royal Pavillion. Sofferarsi davanti alle piccole botteghe di oggettistica nelle strette strade della Brighton vecchia, ti fanno assaporare il gusto del passato che puoi sentire più presente che mai.

Quando ci si allontana dalla routine quotidiana e si respira un'aria diversa con i profumi del mare, il rumore della spuma delle onde, il lento scorrere del tempo in una splendida passeggiata sulle "Seven Sister" dalle quali osservare un orizzonte lontano e sconosciuto ci si rende conto di quanto sia importante continuare ad imparare per imparare ad apprendere per poi trasmettere consapevolezza e competenza di contenuti.

Questo è soprattutto il nostro compito di docenti, tramettere passione, amore per la conoscenza, stimolare la curiosità dell'avventura dell'apprendimento. Così immersa in quell'incantevole esperienza formativa ho vissuto il mio miglioramento e perfezionamento della lingua inglese. In seguito ho applicato le mie conoscenze e competenze nelle lezioni in palestra dando un impulso innovativo suscitando l'interesse e migliorando la partecipazione dei miei allievi. In alcune classi ho svolto moduli C.L.I.L. su argomenti relativi ai Sistemi e agli Apparati del Corpo Umano e alla terminologia specifica della mia disciplina.

Inoltre ho partecipato a concorsi scolastici internazionali coinvolgendo allievi/e, curando la traduzione dei testi in inglese.

L'ultimo al quale ho partecipato ed è ancora attivo è stato indetto dal CEI (Central European Initiative) - Call for Ideas and Award Competition: "**Active Young Citizens for Sustainable Development in Central European Initiative and Adriatic Ionian Initiative Areas**".

Ad ogni docente dovrebbe essere data la possibilità di arricchire la propria competenza professionale per il tramite di esperienze multiculturali e trasversali come i corsi di aggiornamento all'estero e gli scambi linguistici: esperienze di tale livello dovrebbero essere una condizione necessaria e continua per rendere la scuola del futuro sempre più completa e in linea con le richieste del mondo attuale.



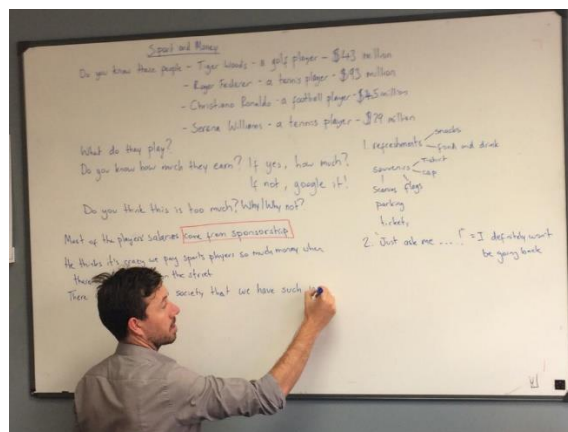
A CURIOSITY



BRIGHTON PROMENADE



“GRAND BRIGHTON HOTEL”



A GENERAL ENGLISH COURSE LESSON



Erasmus+



The English  
Language Centre  
BRIGHTON

# Certificate

This certificate has been awarded to:

**Margherita PIZZO**

for regularly attending and successfully completing the General English Course

from **23 September 2019 to 04 October 2019**

with the final level of **Intermediate (CEFR B1)**.

This course consisted of 30 lessons of 45 minutes per week and included:

- Oral communication skills
- Development of listening comprehension skills
- Vocabulary development
- Practice in grammatical accuracy and pronunciation
- Practice in reading and writing
- A variety of regular homework assignments
- Access to multi-media facilities for individual study

**Phil Hopkins**  
Principal

**Peter Tamkin**  
Academic Director

ELC Brighton, 33 Palmeira Mansions, Brighton & Hove, England, BN3 2GB

[www.elc-schools.com](http://www.elc-schools.com) [info@elc-brighton.co.uk](mailto:info@elc-brighton.co.uk)

The English Language Centre Ltd. Registered in England No: 01508550. Registered as a charity under the Charities Act 1960 No: 281859

Accredited by the  
 **BRITISH  
COUNCIL**  
for the teaching  
of English in the UK

**ENGLISHUK**  
member

**BUSINESS  
ENGLISHUK**  
A specialised group of EnglishUK

**Quality  
English**

**IALG**  
The International Association  
of Language Centres

**THE  
ENGLISH  
NETWORK**



## ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa ANTONELLA JOGNA

Nell'anno scolastico 2017/18 il nostro istituto e' entrato a far parte del progetto Erasmus plus. ho fatto domanda per partecipare alla mobilita' che ci sarebbe stata a breve con lo scopo di migliorare le mie conoscenze di inglese e fare nuove esperienze da utilizzare nella pratica didattica.

Nell'estate del 2018 ho avuto notizia dell'accettazione della mia domanda per un corso di lingua inglese dal 14 al 27 ottobre ad Exeter nel regno unito. il corso era organizzato in collaborazione con l'International Project Centre. il programma prevedeva l'alloggiamento presso una famiglia, 38 ore di lezioni in lingua inglese per due settimane, escursioni guidate in luoghi di interesse culturale.

Nei mesi precedenti la partenza ho provveduto a svolgere tutte le pratiche preliminari assieme alla segreteria ed al coordinatore del progetto che ha testato il mio livello di inglese attraverso una prova scritta, il corso era destinato a chi aveva un livello di inglese intermediale.

Il 14 ottobre sono arrivata all'aeroporto di bristol e da li' tramite bus sono arrivata ad Exeter dove mi attendeva la famiglia ospitante che si e' dimostrata subito molto gentile ed accogliente regalandomi dei prodotti tipici inglesi.

Lunedì mi sono presentata al corso. la classe era composta da 14 corsisti di nazionalita' diverse (francesi, norvegesi, ecc.), io ero l'unica italiana e questo mi ha stimolato maggiormente ad utilizzare la lingua inglese. il formatore era la prof.ssa Angie Mc.Tiernaman ,una persona molto competente, che ci ha presentato il programma della settimana.

Il trainer ha incentrato le sue lezioni sull'apprendimento dell'inglese attraverso lavori di gruppo e strategie da utilizzare in classe, infatti sono state utilizzate delle metodologie e attivita' utili ad imparare l'inglese in maniera originale e divertente. ci sono stati assegnati dei lavori con dei contenuti disciplinari che abbiamo presentato alla classe e che sono stati valutati. questi ci hanno permesso di interagire con i partecipanti del corso. nel complesso non ho avuto difficolta' a seguire le lezioni e a confrontarmi con gli altri partecipanti visto che il livello d'inglese era omogeneo.

### Programma del corso

|   |   |  |  |   |  |
|---|---|--|--|---|--|
| <b>SUNDAY</b><br><b>14<sup>TH</sup></b><br><b>OCTOBER</b> | <b>ARRIVAL DAY</b>                          |  | <b>SUNDAY</b><br><b>21<sup>ST</sup></b>    | <b>FREE DAY – A CHANCE TO EXPLORE ON YOUR OWN OR WITH NEW FRIENDS: SEE NOTICE BOARDS IN IPC FOR OPTIONS FOR COST EFFECTIVE DAY TRIPS.</b> |  |
| <b>MONDAY</b><br><b>15<sup>TH</sup></b>                   | INTRODUCTION TO THE COURSE & NEEDS ANALYSIS | MEET YOUR IPC GUIDE IN <b>THE BASEMENT</b> FOR AN INTRODUCTION TO EXETER, INCLUDING A VISIT TO EXETER CATHEDRAL. | <b>MONDAY</b><br><b>22<sup>ND</sup></b>    | LANGUAGE DEVELOPMENT, FOCUSING ON THE BRITISH EDUCATION SYSTEM  | LANGUAGE AND SKILLS DEVELOPMENT  |
| <b>TUESDAY</b><br><b>16<sup>TH</sup></b>                  | LANGUAGE DEVELOPMENT                        | LANGUAGE AND SKILLS DEVELOPMENT  | <b>TUESDAY</b><br><b>23<sup>RD</sup></b>   | LANGUAGE DEVELOPMENT  | LANGUAGE AND SKILLS DEVELOPMENT<br><b>FINISHES 15:30</b>                       |
| <b>WEDNESDAY</b><br><b>17<sup>TH</sup></b>                | LANGUAGE DEVELOPMENT                        | <b>FREE AFTERNOON</b>  | <b>WEDNESDAY</b><br><b>24<sup>TH</sup></b> | LANGUAGE DEVELOPMENT  | <b>1315: MEET YOUR IPC GUIDE AT SOUTH STREET (OPPOSITE KFC) FOR A HALF DAY</b> |

|                                 |  |   |                                 |   |                                   |
|---------------------------------|--|---|---------------------------------|---|-----------------------------------|
|                                 |  |   |                                 |   | TRIP. RETURN TO EXETER FOR 1730.  |
| <b>THURSDAY 18<sup>TH</sup></b> | LANGUAGE DEVELOPMENT   | LANGUAGE AND SKILLS DEVELOPMENT   | <b>THURSDAY 25<sup>TH</sup></b> | INTRODUCTION OF COURSE TASK AND PREPARATION TIME            | COURSE TASK DELIVERY AND FEEDBACK |
| <b>FRIDAY 19<sup>TH</sup></b>   | LANGUAGE DEVELOPMENT   | <b>1315: MEET YOUR IPC GUIDE AT SOUTH STREET (OPPOSITE KFC) FOR A HALF DAY TRIP. RETURN TO EXETER FOR 1730.</b> | <b>FRIDAY 26<sup>TH</sup></b>   | PERSONAL LANGUAGE DEVELOPMENT AND COURSE CLOSURE ACTIVITIES | <b>FREE AFTERNOON</b>             |
| <b>SATURDAY 20<sup>TH</sup></b> | FULL DAY TRIP WITH YOUR IPC GUIDE. MEET <b>0850</b> FOR 0900 DEPARTURE FROM <b>SOUTH STREET</b> . RETURN TO EXETER FOR 1730. PLEASE MAKE SURE YOU HAVE APPROPRIATE CLOTHING ETC. |   | <b>SATURDAY 27<sup>TH</sup></b> | <b>DEPARTURE DAY</b>  |                                   |



Alla fine delle lezioni abbiamo ricevuto l'attestato del corso.

### Uscite

Durante il soggiorno sono state organizzate diverse uscite, con la guida, che ci hanno permesso di visitare alcune delle piu' belle localita' del Devon . interessante e' stata la visita alla citta' di Dartmouth con il suo porto, il castello di Dartington e la camminata al parco nazionale di Dartmoor con rocce risalenti a migliaia di anni fa





## Conclusioni

l'esperienza è stata senz'altro positiva, formativa e stimolante. durante il soggiorno in famiglia, grazie alle numerose conversazioni, ho potuto migliorare il mio inglese, conoscere le abitudini e la cultura del luogo. interagire con altre persone con idee ed esperienze diverse ha contribuito a migliorare la mia formazione culturale e professionale che ho trasferito nella pratica didattica scolastica.

## Ricaduta dell'esperienza

L'esperienza del progetto Erasmus mi ha permesso di utilizzare le conoscenze e le strategie didattiche acquisite per rafforzare la metodologia Clil durante le mie lezioni a scuola. in seguito, ho realizzato un modulo Clil in una mia classe terza dell'istituto in cui insegno scienze motorie.

i contenuti disciplinari erano: conoscenza della terminologia del corpo ed i suoi movimenti in lingua inglese. il modulo si sviluppava in 10 ore ed aveva i seguenti obiettivi:

- A. generali: applicare le conoscenze teoriche ai singoli esercizi pratici, apprendere le varie parti del corpo ed i piani che ne definiscono la posizione in lingua inglese.
- B. specifici: conoscere una terminologia esatta dei movimenti e comprendere le direzioni dei movimenti utilizzando gli assi e i piani.

il modulo prevedeva prima l'insegnamento della terminologia in lingua inglese utilizzando fotocopie, video e diapositive. in seguito gli allievi hanno lavorato in gruppi interagendo e dimostrando praticamente se avevano appreso una terminologia corretta dei vocaboli inglesi.

ho notato che con questa metodologia i ragazzi acquisiscono contenuti disciplinari delle lingue straniere in modo naturale e spontaneo. il lavoro di gruppo è stato, per loro, stimolante e coinvolgente. eseguire praticamente gli esercizi ha favorito l'apprendimento dei vocaboli e la loro memorizzazione.

Posso quindi concludere che la conoscenza di nuove metodologie Clil è stata utile per migliorare la mia pratica didattica.

## ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa ANNA MARIA ROSSI



### PRESENTAZIONE

L'esperienza ha coinvolto tre docenti del Liceo Scientifico Giovanni Marinelli in previsione di un'implementazione della loro conoscenza delle nuove tecnologie ed un miglior utilizzo delle stesse nel corso della propria esperienza didattica.

Il corso denominato EFFECTIVE TEACHING WITH DIGITAL TECHNOLOGY ha avuto luogo in una struttura INTEREDUCATION accreditata per questa formazione con sede a CARDIFF ( GALLES UK).

### FORMAZIONE

LA FORMAZIONE ha coperto un quadro complessivo di 15 giorni così suddiviso:

Prima settimana :

Full immersion nell'utilizzo delle tecnologie da applicare nella propria didattica grazie alle lezioni laboratoriali tenute dal Prof. Joe Dale.

La formazione è stata focalizzata in primo luogo sulla conoscenza e in seconda battuta sull'utilizzo di una serie di APPS( tra cui TAB Scissors/ tab Glue, Resize, Jamboard, Socrative, Flipgrid, Edpuzzle, Quizlet) La formazione di natura prettamente laboratoriale ha permesso la condivisione di questa esperienza con docenti provenienti da molti paesi europei.

Quest' ultimo aspetto ha favorito lo scambio continuo di metodologie e la possibilità a lungo termine di costruire una rete di valide cooperazione con altre scuole a livello europeo.

Il prodotto finale è stata l'elaborazione e la successiva presentazione con una collega di un Book Creator: The climate Exchange.



Seconda settimana:

1. Visita ad una struttura scolastica a Cardiff, Mary Immaculate High School e possibilità' di seguire una serie di lezioni.( Informatica, Geografia, Lingua Inglese)
2. Uscite in una serie di localita' nelle vicinanze ( tra cui Bath )
3. occasioni di approfondimento della storia e della cultura gallese grazie alle lezioni del Prof. Evans.

### **HOMESTAY ACCOMODATION**

Particolarmente valida è stata l'Homestay Accomodation Quest'ultima ha permesso una continuazione dell'utilizzo della lingua inglese anche nel corso delle serate e la partecipazione ad una serie di eventi sociali( uscite al cinema, a spettacoli teatrali, serate con amici della famiglia). L'ospite era di origine francese e questo ha facilitato il mio utilizzo anche della lingua francese.

### **FEEDBACK**

#### **CRITICITA'**

Si evidenziano in particolare due criticita':

- 1) la visita ad una sola struttura scolastica
- 2) la compressione della formazione in alcune giornate della prima settimana a volte non ha permesso di sviscerare tutte le potenzialita' delle APPS studiate.

#### **PUNTI DI FORZA**

La formazione ha potenziato in ampia misura le mie conoscenze riguardanti una molteplicita' di APPS. Tale preparazione si è rivelata particolarmente valida durante le successive fasi di DAD.

Particolarmente coinvolgente ai fini di un miglioramento della mia didattica si è rivelato lo scambio di esperienze didattiche con docenti provenienti da tutta la UE nel corso della prima settimana.

## ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa GIOVANNA TOFFOLI

### ESPERIENZA A CARDIFF RELATIVA A ICT FOR TEACHING

Tra le diverse attività previste dal ricco progetto Erasmus+ del nostro Liceo, c'è anche la mobilità di diversi insegnanti. Tra questi anche io che, come Animatore digitale ho avuto l'opportunità di frequentare due settimane a Cardiff presso l'InterEducation IEI Ltde. Queste due settimane sono state particolarmente arricchenti e positive da tutti i punti di vista. Ho avuto la fortuna di condividere l'esperienza con due colleghe della mia scuola Anna Maria Rossi ed Emanuela Toninato, rispettivamente docenti di Lettere (come la sottoscritta) e di Lingua Inglese.

Il progetto prevedeva due settimane di soggiorno a Cardiff nel Galles, ospiti in famiglia, così organizzate: la prima settimana dedicata al corso intensivo sull'utilizzo delle Tecnologie nella didattica, con lezioni dal lunedì al venerdì, mentre nella seconda settimana due giornate sarebbero dovute essere dedicate all'esperienza presso una scuola e le altre tre giornate destinate alla conoscenza della cultura locale con delle lezioni ad hoc e del territorio, nonché allo scambio tra i colleghi del corso. Arrivate a Cardiff la domenica pomeriggio abbiamo fatto la conoscenza con la nostra host, una super energica signora di circa 80 anni che si è rivelata un'ottima padrona di casa e una brava cuoca. Le mie conoscenze di lingua inglese hanno avuto notevole beneficio dalla scelta di essere ospitati in famiglia. Le serate erano allietate dai racconti della sua vita e da piacevoli chiacchierate.



**La prima settimana: Il corso**

| PROGRAMME               |  |  |   |
|-------------------------|--|--|---|
| DAY & DATE              | MORNING  | AFTERNOON  | EVENING   |
| SUNDAY<br>29 SEPTEMBER  | Arrive Cardiff independently<br>HOST FAMILIES ARE KINDLY REQUESTED IF POSSIBLE TO MEET THEIR GUEST(S)<br>AT THEIR POINT OF ARRIVAL   |  |   |
| MONDAY<br>30 SEPTEMBER  | 0930 Meet Local Organiser<br>Cynthia Baker<br>inside the entrance to the<br>National Assembly for Wales, The<br>Senedd, Cardiff Bay CF99 1NA<br><a href="http://www.assembly.wales/en/visiting/senedd/Pages/sen-access-how-to-get-to-us.aspx">http://www.assembly.wales/en/visiting/senedd/Pages/sen-access-how-to-get-to-us.aspx</a><br>Welcome<br>1000- Tour of the Welsh Assembly<br>1100 Visit Cardiff Bay | 1300- Introduction with Local<br>Organiser<br>1400<br><br>1400- Lecture and Discussion:<br>1700 The English Education System:<br>Recent Developments & Current<br>Issues & The Place of New<br>Technologies with David Evans |   |
| TUESDAY<br>01 OCTOBER   | 0900- Workshop: Effective Teaching<br>with<br>1230 Digital Technology with Joe Dale  | 1330- Workshop: Effective Teaching<br>with<br>1630 Digital Technology with Joe Dale  | 1830 Optional pub visit:<br>The Prince of Wales<br>St Mary Street |
| WEDNESDAY<br>02 OCTOBER | 0900- Workshop: Effective Teaching<br>with<br>1230 Digital Technology with Joe Dale  | 1330- Workshop: Effective Teaching<br>with<br>1630 Digital Technology with Joe Dale  |   |
| THURSDAY<br>03 OCTOBER  | 0900- Workshop: Effective Teaching with<br>1230 Digital Technology with Joe Dale   | 1330- Workshop: Effective Teaching<br>1630 Digital Technology with Joe Dale  | 2030 Optional visit to<br>Welsh<br>Male Voice Choir.              |
| FRIDAY<br>04 OCTOBER    | 0900- Workshop: Effective Teaching<br>with<br>1230 Digital Technology with Joe Dale  | 1330- Workshop: Effective Teaching<br>with<br>1630 Digital Technology with Joe Dale  |   |
| SATURDAY<br>05 OCTOBER  | Day visit to St Fagan's National History Open-air Museum<br>0945 Meet Local Organiser, Cynthia Baker, in the foyer of the Holiday Inn Hotel,<br>Castle Street, Cardiff CF10 1XD in the city centre<br>1005 Take Easyway Bus No. 32A to St Fagan's<br>1030 Meet David Evans at the Museum for a guided tour   |  |   |
| SUNDAY<br>06 OCTOBER    | Free for individual research or visits – eg Cardiff Castle<br>Cardiff Marathon   |  |   |

Il lunedì mattina abbiamo conosciuto i nostri colleghi. Il gruppo di lavoro era costituito da 18 docenti di età diversa, un paio molto giovani, provenienti da differenti paesi europei. Sin da subito nel gruppo classe si è creato un ottimo clima di lavoro e collaborazione grazie al supporto dello staff in loco e soprattutto grazie alla grande professionalità del formatore il dott. J.Dale.

Durante la prima intensa settimana abbiamo avuto la possibilità di sperimentare direttamente diverse app e strumenti per costruire una didattica molto attiva, capace di coinvolgere gli studenti in maniera partecipativa. E' stato abbastanza facile seguire le lezioni perché il formatore ci ha consentito di sperimentare sul campo tutti i tools di cui ha parlato, coinvolgendoci in maniera attiva nella costruzione di piccoli progetti. Aspetto particolarmente interessante è stato quello della scelta delle applicazioni: si sono privilegiate quelle note e già praticate dagli studenti come alcuni social (es. Tik Tok). In questo modo non l'azione didattica non solo può ottenere il massimo coinvolgimento dei ragazzi, ma può anche offrire una lezione di educazione civica sull'utilizzo consapevole dei social.

Attenzione è anche stata data alla crescita personale dei docenti, attraverso la sperimentazione di applicazioni che ci facessero collaborare con altri docenti via web, o attraverso blog. Per l'ultimo giorno era prevista la realizzazione di un lavoro di gruppo che dimostrasse l'acquisizione di alcuni degli strumenti proposti durante le lezioni. Per ragioni di disciplina la scelta è ricaduta sulla collega Rossi e insieme abbiamo sviluppato un progetto di Educazione civica sulle condizioni climatiche e lo abbiamo presentato al gruppo classe utilizzando l'app book creator. L'aspetto che mi ha particolarmente colpito è stato la grande varietà di strumenti che si possono utilizzare non solo nell'organizzazione delle lezioni con gli studenti ma anche per ampliare e modificare la modalità della formazione personale e nella gestione del lavoro, per esempio l'utilizzo di Wakelet, o di Flip, o la conoscenza della comunità di lavoro su Twitter. Il formatore ha voluto evidenziare la potenzialità didattica di qualunque strumento, se c'è flessibilità nel docente e un ottimo progetto di lavoro in mente.



## La seconda settimana

| DAY & DATE              | MORNING   | AFTERNOON   | EVENING |
|-------------------------|---|---|---------|
| TUESDAY<br>08 OCTOBER   | 0900- Day visit to a secondary school.<br>1530 Lecture & discussion with the headteacher on the school's approach to using technology in various subjects, including strategies for using technology to improve learning outcomes for pupils with learning difficulties.<br>Tour of school. Observe lessons where technology is in use in the classroom and modern languages lessons. |   |         |
| WEDNESDAY<br>09 OCTOBER | Free for individual research or optional visits e.g. Bath £21.80 Off Peak Day Return<br>0930 Depart Cardiff   Central Station<br>1034 Arrive Bath Station<br>1400 Guided walking tour of Bath (meet guide outside main entrance to Pump Room)<br>1735 Depart Bath Spa Station<br>1842 Arrive Cardiff Central Station  |   |         |
| THURSDAY<br>10 OCTOBER  | 0900- Illustrated Lecture on Welsh History, Culture & Traditions with David Evans<br>1200 Evaluation – collection of Reports by Local Organiser   | 1400- Visit National Museum & Gallery, 1600 Cardiff |         |
| FRIDAY<br>11 OCTOBER    | Depart Cardiff<br><br>HOST FAMILIES ARE KINDLY REQUESTED TO ACCOMPANY THEIR GUEST(S) IF POSSIBLE TO THEIR POINT OF DEPARTURE IN CENTRAL CARDIFF   |   |         |

## School visiting

La seconda settimana ci ha offerto l'opportunità di fare esperienza direttamente in una scuola. Abbiamo visitato la St. Mary Immaculate. Qui ho partecipato a lezioni di Inglese, Informatica, Geografia, Arte, Un laboratorio di cucina... è stato molto interessante osservare il lavoro dei colleghi: ogni lezione prevede sempre una parte molto operativa: gli studenti sono attivamente coinvolti, possono liberamente collaborare tra di loro, sanno fin dall'inizio quali argomenti verranno svolti e alla fine della lezione svolgono un piccolo test. Il confronto con la scuola italiana si è rivelato molto utile e proficuo.





### Social programme

Nelle restanti giornate ci sono state proposte delle lezioni di storia del Galles, utili per conoscere la realtà che stavamo vivendo, lezioni che si sono perfettamente integrate con le visite ai musei della città di Cardiff e alle città vicine. Lo staff ci ha suggerito una escursione alla cittadina di Bath dove convivono i resti della cultura romana: il famosissimo stabilimento termale, ancora operativo, che ha dato il nome alla città, con l'altrettanto interessante storia del periodo georgiano.

### Ricaduta dell'esperienza

Sia dal punto di vista personale che professionale l'esperienza Erasmus Plus ha lasciato un segno decisamente positivo, mi ha consentito di:

- migliorare la conoscenza della lingua inglese
- ampliare la conoscenza di strumenti digitali per la Didattica
- arricchire la conoscenza della storia e della cultura del Galles e del Regno Unito
- valorizzare la dimensione europea della formazione

Dal punto di vista del mio ruolo di Animatore Digitale e referente per la formazione mi ha dato l'opportunità di costruire una rete di relazioni con formatori e docenti che si è rivelata fondamentale per la realizzazione di percorsi di formazione organizzati dal Liceo cui appartengo.

Nell'attività didattica con le mie classi ho potuto sperimentare la validità degli strumenti digitali che ci erano stati illustrati, anche da questo punto di vista posso dire che l'esperienza Erasmus si è rivelata estremamente significativa e portatrice di grandi cambiamenti. Spero in futuro ci possano essere ulteriori occasioni di crescita come questa.

GIOVANNA TOFFOLI

## ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa EMANUELA TONINATO

Il Progetto Erasmusplus “Let’s Europe” prevedeva una formazione per 3 insegnanti sull’uso efficace della tecnologia in classe, applicata alla didattica laboratoriale.

E’ stata selezionata la struttura “InterEducation”, che offriva il corso

### EFFECTIVE TEACHING WITH DIGITAL TECHNOLOGY

Dal 29 settembre 2019 all’11 ottobre 2019 ho avuto l’opportunità di seguire questo percorso, nella città di Cardiff, in Galles.

Questo corso offriva ai partecipanti i seguenti obiettivi:

- L’acquisizione di skills nell’uso delle tecnologie da applicare alla didattica delle materie tramite lezioni pratiche di tipo laboratoriale
- un approfondimento sull’uso delle tecnologie nelle scuole britanniche
- l’occasione per uno scambio di opinioni e di idee fra insegnanti di vari Paesi europei, con lo scopo di creare le basi per future collaborazioni tra i docenti stessi

Il corso era suddiviso in due fasi:

- la prima settimana includeva il corso intensivo, tenuto dal prof. Joe Dale, con esercitazioni pratiche sui propri device.
- La seconda settimana offriva la possibilità di entrare in una scuola di Cardiff e seguire le lezioni sul campo, oltre all’opportunità di approfondire le conoscenze del mondo anglosassone con visite ed esperienze tipiche.

Il contesto era invogliante, con la bella atmosfera della città di Cardiff, dominata dalla sagoma del suo castello, dalla dinamicità della Cardiff Bay ed arricchita dalla bellezza dei suoi parchi. Abbiamo vissuto l’esperienza della “homestay accommodation”, che ci ha dato la possibilità di toccare con mano la calda ospitalità e la piena disponibilità delle famiglie.



Si è trattato, quindi, di un periodo di due settimane ricco di spunti preziosi dal punto di vista professionale e piacevole sotto il profilo dell’esperienza personale.

### IL CORSO

Ha permesso lo sviluppo di abilità tecnologiche tramite l’insegnamento ed il paziente sostegno del prof. Joe Dale:

- Abbiamo affrontato l'utilizzo di app per la didattica e per l'integrazione della tecnologia a una didattica incentrata sull'alunno. Abbiamo quindi sviluppato competenze da applicare concretamente nell'attività didattica e da disseminare presso il nostro liceo, garantendo un valore aggiunto al processo di insegnamento ed apprendimento della scuola.
- Abbiamo migliorato la qualità dei nostri interventi didattici, fornendo strategie per avvicinare queste nuove generazioni con lezioni più stimolanti e più efficaci.

In generale, ne ha tratto vantaggio lo sforzo di modernizzazione della nostra scuola, tesa a rispondere alle esigenze del nuovo studente e a divenire una struttura legata al suo momento.

Inoltre, abbiamo avuto la possibilità di scambiare esperienze con i colleghi di altri Paesi europei e di ampliare i nostri orizzonti tramite la comparazione di sistemi scolastici diversi.



## LA VISITA ALLE SCUOLE E IL PROGRAMMA CULTURALE







E' stato possibile presenziare a lezioni sul campo, stimolanti sotto tutti i punti di vista.

All'esperienza didattica si è accostata l'esperienza culturale, con la visita alla Cardiff Bay, al castello di Cardiff, ma anche con la possibilità di assistere alle prove del Male Voice Choir Rugby Club Presso the Cardiff Arms Park o alle lezioni sulla cultura gallese tenute dal prof. Evans.



### PROGRAMMA

CARDIFF SUNDAY 29 SEPTEMBER – FRIDAY 11 OCTOBER 2019

### PROGRAMME

| DAY & DATE                | MORNING  | AFTERNOON   | EVENING |
|---------------------------|--|---|---------|
| SUNDAY<br>29<br>SEPTEMBER | Arrive Cardiff independently<br><br>HOST FAMILIES ARE KINDLY REQUESTED IF POSSIBLE TO MEET THEIR GUEST(S)<br>AT THEIR POINT OF ARRIVAL       |   |         |
| MONDAY<br>30<br>SEPTEMBER | 0930 Meet Local Organiser<br>Cynthia Baker<br>inside the entrance to the<br>National Assembly for Wales, The Senedd, Cardiff Bay<br>CF99 1NA | 1300- Introduction<br>with Local<br>Organiser<br>1400 |         |



|                         |   |   |  |
|-------------------------|---|---|--|
|                         | <p><a href="http://www.assembly.wales/en/visiting/senedd/Pages/sen-access-how-to-get-to-us.aspx">p://www.assembly.wales/en/visiting/senedd/Pages/sen-access-how-to-get-to-us.aspx</a></p> <p>Welcome</p> <p>1000- Tour of the Welsh Assembly<br/>1100<br/>Visit Cardiff Bay</p> | <p>1400- Lecture and Discussion:<br/>1700 The English Education System:<br/>Recent Developments &amp; Current Issues &amp; The Place of New Technologies with David Evans</p> |  |
| TUESDAY<br>01 OCTOBER   | <p>0900- Workshop: Effective Teaching with<br/>1230 Digital Technology with Joe Dale</p>  | <p>1330- Workshop: Effective Teaching with<br/>1630 Digital Technology with Joe Dale</p>  | <p>1830 Optional pub visit:<br/>The Prince of Wales<br/>St Mary Street</p>                                     |
| WEDNESDAY<br>02 OCTOBER | <p>0900- Workshop: Effective Teaching with<br/>1230 Digital Technology with Joe Dale</p>  | <p>1330- Workshop: Effective Teaching with<br/>1630 Digital Technology with Joe Dale</p>  |  |
| THURSDAY<br>03 OCTOBER  | <p>0900- Workshop: Effective Teaching with<br/>1230 Digital Technology with Joe Dale</p>  | <p>1330- Workshop: Effective Teaching with<br/>1630 Digital Technology with Joe Dale</p>  | <p>2030 Optional visit to Welsh Male Voice Choir Rugby Club<br/>Cardiff Arms Park Westgate Street, Cardiff</p> |
| FRIDAY<br>04 OCTOBER    | <p>0900- Workshop: Effective Teaching with<br/>1230 Digital Technology with Joe Dale</p>  | <p>1330- Workshop: Effective Teaching with<br/>1630 Digital Technology with Joe Dale</p>  |  |
| SATURDAY<br>05 OCTOBER  | <p>Day visit to St Fagans National History Open-air Museum</p> <p>0945 Meet Local Organiser, Cynthia Baker, in the foyer of the Holiday Inn Hotel,<br/>Castle Street, Cardiff CF10 1XD in the city centre</p> <p>1005 Take Easyway Bus No. 32A to St Fagans</p>                 |   |  |

|                      |   |  |
|----------------------|---|--|
|                      | 1030 Meet David Evans at the Museum for a guided tour   |  |
| SUNDAY<br>06 OCTOBER | Free for individual research or visits – eg Cardiff Castle<br>Cardiff Marathon  |  |
| MONDAY<br>07 OCTOBER | 0900- Day visit to a secondary school.<br>1530 Lecture & discussion with their headteacher on their school’s approach to using<br>technology in various subjects, including strategies for using technology to improve<br>learning outcomes for pupils with learning difficulties.<br>Tour of school. Observe lessons where technology is in use in the classroom and<br>lessons in the subject(s) requested by each participant. |  |

| DAY & DATE              | MORNING  | AFTERNOON  | EVENING |
|-------------------------|--|--|---------|
| TUESDAY<br>08 OCTOBER   | 0900- Day visit to a secondary school.<br>1530 Lecture & discussion with the headteacher on the school’s approach to using<br>technology in various subjects, including strategies for using technology to improve<br>learning outcomes for pupils with learning difficulties.<br>Tour of school. Observe lessons where technology is in use in the classroom and<br>modern languages lessons. |  |         |
| WEDNESDAY<br>09 OCTOBER | Free for individual research or optional visits e.g Bath £21.80 Off Peak Day<br>Return<br>0930 Depart Cardiff   Central Station<br>1034 Arrive Bath Staton<br>1400 Guided walking tour of Bath (meet guide outside main entrance to Pump<br>Room)<br>1735 Depart Bath Spa Station<br>1842 Arrive Cardiff Central Station   |  |         |
| THURSDAY<br>10 OCTOBER  | 0900- Illustrated Lecture on Welsh<br>1130 History, Culture & Traditions<br>with David Evans<br><br>1200 Evaluation – collection of Evaluation<br>Reports by Local Organiser   | 1400- Visit National Museum & Gallery,<br>1600 Cardiff |         |
| FRIDAY<br>11<br>OCTOBER | Depart Cardiff   |  |         |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | HOST FAMILIES ARE KINDLY REQUESTED TO ACCOMPANY THEIR GUEST(S) IF POSSIBLE<br>TO THEIR POINT OF DEPARTURE IN CENTRAL CARDIFF |  |
|--|--|--|

Considerazioni conclusive, in seguito al rinvio della scadenza del progetto:

La situazione pandemica in cui siamo stati catapultati ha richiesto ai docenti l'acquisizione di competenze tecnologiche, al fine di poter condurre lezioni di DAD e, in seguito, di DDI.

L'esperienza vissuta a Cardiff è stata quindi particolarmente utile e preziosa; inoltre, grazie ai contatti che si sono creati, in giugno 2020 il liceo Marinelli ha attivato un corso di "ICT for Learning" a distanza, tenuto dal prof. Joe Dale. Queste nuove lezioni mi hanno permesso di rinforzare le abilità e le competenze messe in gioco a Cardiff, dando un seguito all'esperienza iniziata nel momento in cui ho aderito a questo bellissimo progetto Erasmusplus.

### **ERASMUS + RELAZIONE FINALE: professoressa MICHELA VASCIAVEO**

Grazie al progetto "Let's Europe" (KA 1 – Staff Mobility), approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus, dal 20 al 24 gennaio 2020 ho avuto la possibilità di effettuare un'esperienza formativa di metodologia CLIL organizzata dalla Summer University of Lapland presso Rovaniemi in Finlandia esattamente all'altezza del Circolo Polare Artico.

La particolarità di questo corso (Outdoor CLIL - Environmental education Through CLIL) consisteva nel fatto che si riferiva principalmente a una metodologia da attuare all'esterno, in contesti non strutturati, focalizzata soprattutto sull'Educazione Ambientale. In un corso solo, quindi si potevano trovare più ingredienti utili per una didattica innovativa.

I formatori CLIL Tuula Asikainen della Summer University of Lapland e Peeter Mehisto dell' Institute of Education - University College London, hanno coinvolto i partecipanti in un percorso teorico e pratico con lo scopo di fornire:

- capacità generali relative al team working (condividere, confrontarsi, negoziare)
- approfondimenti sulle metodologie CLIL in ambito di attività all'esterno
- strategie per adattare i criteri che stanno alla base della metodologia CLIL nella propria attività didattica in funzione delle diverse discipline
- consapevolezza sulla stretta dipendenza tra capacità attentive degli studenti e attività



fisica/movimento

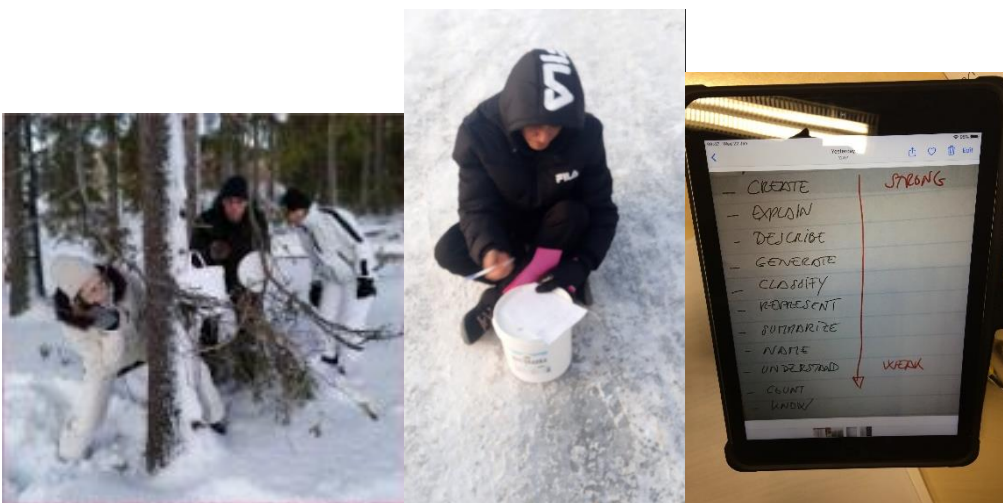
## I miei compagni di corso

Ho frequentato questo corso assieme ad altri 31 partecipanti di diverse parti d'Europa. Il gruppo più cospicuo era quello proveniente dal bacino del Mediterraneo (Spagna, Cipro, Grecia, Italia) ma c'erano anche colleghi della Repubblica Ceca, Portogallo, Slovenia, e Paesi Bassi. Per quanto riguarda le materie d'insegnamento, erano rappresentate un po' tutte: lettere, lingue, scienze, informatica, scienze motorie; c'erano poi insegnanti di scuola primaria e infanzia. La formazione dei gruppi di lavoro era libera e io ho preferito affiancarmi a colleghi di pari grado scolastico in modo da poter condividere le esperienze e cercare di creare dei legami che poi potessero ricadere anche sulle attività della mia scuola di provenienza.

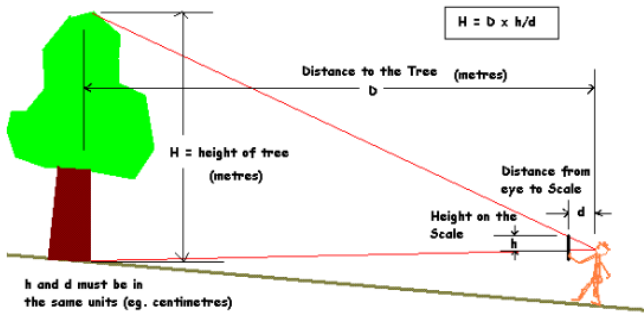
## Organizzazione del corso

Il percorso di apprendimento è stato centrato sullo sviluppo di capacità di progettazione e conduzione della lezione CLIL. I formatori ci hanno supportati nell'elaborazione critica degli apprendimenti e nella sperimentazione progressiva della metodologia e delle tecniche didattiche fornendo degli esempi concreti per lo sviluppo di lezioni. Assieme ai miei compagni di corso sono stata coinvolta in attività di gruppo e individuali orientate a sostenere l'applicazione dei contenuti proposti.

La giornata tipo si divideva in una parte di lezioni teoriche in aula e una parte di attività all'aperto durante le quali, divisi in gruppi, venivamo invitati a svolgere dei compiti concreti per sviluppare le abilità di osservazione, simulando di essere noi stessi gli allievi delle nostre classi. Al termine dell'attività era poi previsto un momento di condivisione dei risultati in cui bisognava discutere e sostenere le proprie scelte con il resto della classe.



### Measuring the height of a tree



$H = D \times h/d$

Distance to the Tree (metres)  $D$

$H$  = height of tree (metres)

Distance from eye to Scale  $d$

Height on the Scale  $h$

$h$  and  $d$  must be in the same units (eg. centimetres)

Take a long stick in hand. Measure the distance from your eye to the tip of your outstretched arm and fingers.



Al termine del corso Peeter Mehisto ha consegnato a ognuno di noi un attestato di partecipazione

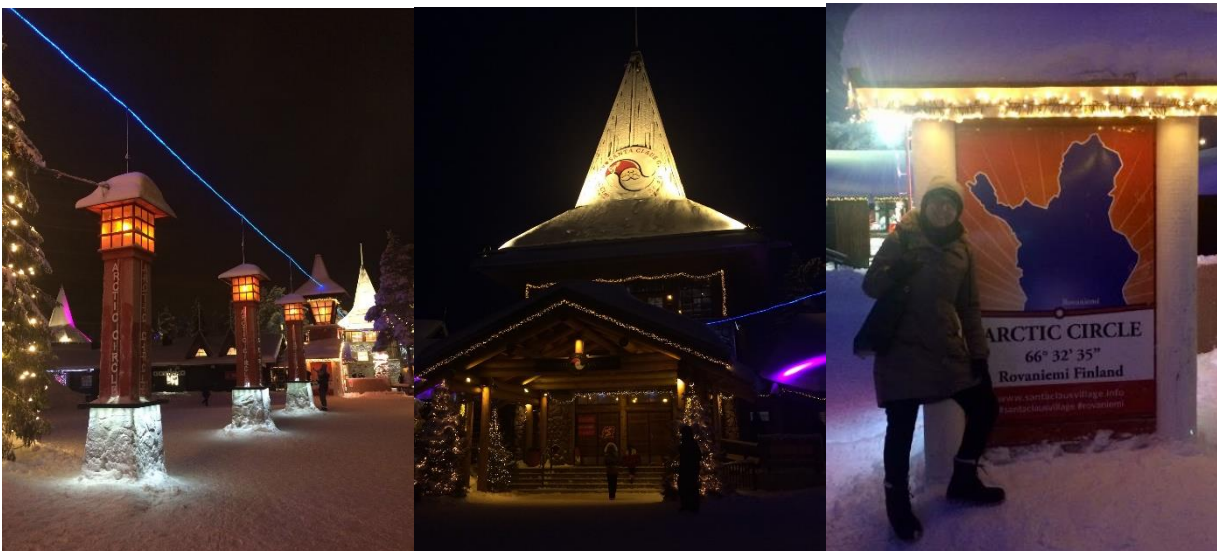


### Attività extra

Oltre alle lezioni in aula e all'aperto (con una temperatura prossima agli 0°C), gli organizzatori ci hanno proposto delle escursioni.

Il primo giorno siamo andati al Villaggio di Babbo Natale dove, in un'atmosfera surreale, siamo stati ammessi alla "sua" presenza.

Per quanto mi riguarda la cosa più emozionante è stata trovarmi esattamente al parallelo 66°33'45"N (Circolo Polare Artico)



Oltre a questa escursione, ci è stata proposta la visita al museo dell'Artico (Arktikum) di



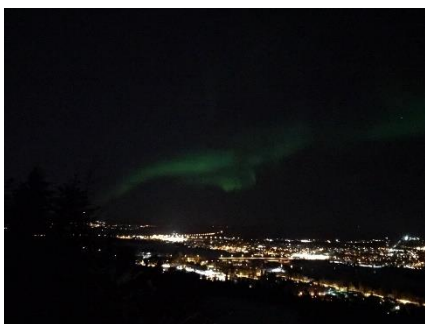
Rovaniemi.

Il museo di Arktikum ripercorre la storia e la cultura della Lapponia a partire dalla Preistoria fino ad arrivare all'incirca agli anni '70. Si tratta di un museo interattivo, che permette di conoscere la flora e la fauna del nord, approfondire la conoscenza della cultura locale e ripercorrere la storia del paese.

In particolare ho potuto visitare la mostra "Arctic in Change" che tramite pannelli illustrati e immagini significative disposti lungo il percorso, svelava le abitudini di vita dei popoli nordici in simbiosi con il proprio territorio, le sfide che deve affrontare la regione artica ogni giorno e le cause e conseguenze dei cambiamenti climatici e dell'avvento della globalizzazione.



Un'altra importante esperienza che ho fatto è stata vedere l'Aurora Boreale e riuscire anche a fotografarla! Grazie a un'applicazione scaricata sul cellulare, infatti, sono stata avvisata del momento in cui avrei potuto vedere questo fenomeno naturale.



### Ricaduta dell'esperienza

Dal punto di vista personale e professionale, posso affermare di essere molto soddisfatta di questa esperienza di formazione, poiché la partecipazione al corso:

- ha ampliato la mia conoscenza della metodologia CLIL e mi ha fatto capire che può essere applicata anche nella pratica quotidiana durante le lezioni in italiano ;
- mi ha aiutato a rafforzare la consapevolezza dell'importanza di una dimensione europea nel lavoro dell'istituto a cui appartengo;
- mi ha aiutato a stabilire dei contatti con i partecipanti al corso soprattutto con i colleghi delle scuole di pari grado con i quali maggiormente mi sono interfacciata, per una possibile cooperazione futura;
- mi ha motivato all'impegno per uno sviluppo professionale continuo.

Per quanto riguarda la ricaduta sulla mia attività didattica sicuramente sono rientrata a scuola più carica e motivata, di conseguenza ho potuto trasmettere ai miei studenti l'entusiasmo e l'esperienza che vissuto. Oltre a ciò ho iniziato a utilizzare le tecniche della metodologia CLIL nella mia attività didattica quotidiana in italiano. Ho iniziato a porre molta attenzione al momento della verifica: ho cercato di sostituire le domande "che cosa è....?" con domande quali "come avviene quel tal fenomeno.....?", "perché succede che ....?" in modo da stimolare nei miei studenti un pensiero critico e non solo la mera ripetizione di contenuti. Anche nelle prove scritte di chimica, mi sono posta l'obiettivo di far verbalizzare i passaggi e il ragionamento. Non mi interessa più la semplice applicazione di una formula imparata a memoria, anzi, lascio agli studenti la facoltà di costruirsi un formulario e di usarlo durante le verifiche. A me interessa che mi spieghino il motivo per cui un tal problema si risolve in un determinato modo, e non il risultato.

In conclusione posso dire che l'esperienza fatta a Rovaniemi ha influito non solo a livello individuale con un miglioramento delle mie competenze in ambito linguistico (il corso era tenuto in inglese e con i partecipanti parlavo solo in inglese anche se italiani), didattico-metodologico e relazionale, ma anche sugli studenti, soprattutto nell'accrescimento della loro motivazione, proprio grazie all'introduzione di nuovi metodi e approcci educativi appresi a Rovaniemi.

*Michela Vasciaveo*